MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 01 - Difesa del suolo

OBIETTIVO OPERATIVO 1, - DIFESA DEL SUOLO

1 - Descrizione dell'obiettivo

Sviluppo del Sistema Informativo Territoriale
Indicatore: aggiornamento banche dati numerazione civica e CTR

2 - Motivazione delle scelte

Gestire, aggiornare, sviluppare e promuovere il sistema cartografico digitale territoriale dell'Ente (cartografia geologica, geo-tematica e dei suoli) consentendo la consultazione interattiva da parte di professionisti, cittadini e tecnici comunali (banche dati geologica e dei suoli interrogabili sotto tutti gli aspetti: edilizio, sociale, economico, produttivo, ecc.) .
Il progetto è in costante sviluppo.

3 - Finalità da conseguire

La conoscenza del territorio tramite numerose banche dati da mantenere sempre aggiornate quale strumento che consenta il governo consapevole e la salvaguardia del territorio.
L'aggiornamento continuo delle banche dati, comprese quelle del Quadro Conoscitivo del PAT, che consenta la redazione del PI e di eventuali varianti al PAT senza necessità di compilare un nuovo quadro conoscitivo, evitando la relativa spesa.

3.1 - Investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

4 - Risorse umane da impiegare

Per lo sviluppo del SIT verranno impiegati i dipendenti:
1. Arch. Barbara Morolli - Funzionario Capo Servizio D6
1. p.i. Paolo Caforio – Istruttore Direttivo, D-3

2. Istruttore Direttivo cat. D-1 - vacante
   sig.ra Luisa Salviato – cat. C4 in qualità di Istruttore amministrativo

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature d'ufficio riassumibili in: Personal Computer abilitati all'utilizzo dei programmi gis GEOMEDIA e AUTOCAD MAP, utilizzo del server comunale, stampanti e software applicativi.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

SI

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO
1, - DIFESA DEL SUOLO

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA 01 - Difesa del suolo
OBIETTIVO STRATEGICO 09 - MISSIONE 9

IMPIEGHI

Macroaggr.	*Descrizione*	*Anno*	*Spesa Corrente*				*Spesa per investimento*		*Totale per anno (a+b+c)*	*V.% sul totale spese finali tit. I e II*
			Consolidata		*Di sviluppo*					
			entità (a)	*% su tot.*	*entità (b)*	*% su tot.*	*entità (c)*	*% su tot.*		
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2015								
		2015 CS	0,00							
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	100,00	15.000,00	100,00
		2015 CS	0,00							
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI IMPIEGHI	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	100,00	15.000,00	100,00
		2015 CS	0,00							
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CS = stanziamento previsione di cassa

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

OBIETTIVO OPERATIVO 2, - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

1 - Descrizione dell'obiettivo

La città è un'entità intimamente connessa con il territorio circostante. Questo territorio va protetto e valorizzato. Tutela e sviluppo devono essere sia orientate alla situazione attuale sia in grado di consegnare alle generazioni future, integro e produttivo, il patrimonio ambientale di Mirano. Per far questo occorre sempre tenere a mente che l'ambiente della città in cui viviamo è il sistema ecologico di cui facciamo parte, ma da cui, anche, dipendiamo in maniera imprescindibile.
Rientrano tra questi obiettivi anche se di natura completamente diversa il randagismo e gli interventi di bonifica ambientale.
Il primo riguarda il canile comunale realizzato a Mira e gestito dall'ENPA (Ente Nazionale Protezione Animali) dove vengono portati i cani randagi catturati dal Servizio Veterinario nel territorio comunale e per il quale il Comune di MIRANO assieme agli altri comuni convenzionati deve versare una quota in base al numero di abitanti per far fronte alle spese di gestione. Non era più possibile portare i cani catturati nel canile di San Giuliano in quanto fuori dal territorio di competenza della ASL di riferimento.
Il secondo consiste negli interventi che il comune deve effettuare nel caso in cui si verificano episodi di inquinamento ambientale.
Continuerà la partecipazione alle Conferenze di Servizi in Regione riguardanti i piani di bonifica dei siti inquinati e l'approvazione dei valori di fondo previsti nel D. Lgs. 152/2006 che presentano diverse soglie di concentrazione per i comuni del PALAV.

2 - Motivazione delle scelte

La scelta è quella di ridurre il numero di cani randagi da portare in canile tentando di individuarne i proprietari e di migliorare la gestione del canile stesso per la parte che riguarda il randagismo mentre per la bonifica ambientale è necessario un maggior controllo sul territorio.

3 - Finalità da conseguire

Sostenere e promuovere tutte quelle azioni finalizzate ad evitare il fenomeno dell'abbandono dei cani ed a limitare episodi di inquinamento ambientale

3.1 - Investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

4 - Risorse umane da impiegare

L' ufficio ambiente è composto da n°1 Istruttore Direttivo Tecnico.
Gli obbiettivi descritti sono condizionati dall'attuale organico, carente rispetto agli standard e rispetto agli altri comuni

5 - Risorse strumentali da utilizzare

n° 1 computer ormai obsoleto e una stampante condivisa

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Risulta necessario il coordinamento per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente con i piani regionali e provinciali di settore e con i vari enti

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 2, - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
OBIETTIVO STRATEGICO 09 - MISSIONE 9

IMPIEGHI

Macroaggr.	*Descrizione*	*Anno*	*Spesa Corrente*				*Spesa per investimento*		*Totale per anno (a+b+c)*	*V.% sul totale spese finali tit. I e II*
			Consolidata		*Di sviluppo*					
			entità (a)	*% su tot.*	*entità (b)*	*% su tot.*	*entità (c)*	*% su tot.*		
103	Acquisto di beni e servizi	2015	3.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.100,00	8,59
		2015 CS	3.100,00							
		2016	3.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.100,00	8,83
		2017	3.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.100,00	8,83
104	Trasferimenti correnti	2015	13.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00	36,01
		2015 CS	29.872,26							
		2016	12.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	34,19
		2017	12.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	34,19
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015 CS	0,00							
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	100,00	20.000,00	55,40
		2015 CS	0,00							
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	100,00	20.000,00	56,98
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	100,00	20.000,00	56,98
	TOTALI IMPIEGHI	2015	16.100,00	44,60	0,00	0,00	20.000,00	55,40	36.100,00	100,00
		2015 CS	32.972,26							
		2016	15.100,00	43,02	0,00	0,00	20.000,00	56,98	35.100,00	100,00
		2017	15.100,00	43,02	0,00	0,00	20.000,00	56,98	35.100,00	100,00

CS = stanziamento previsione di cassa

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 03 - Rifiuti

OBIETTIVO OPERATIVO 3, - RIFIUTI

1 - Descrizione dell'obiettivo

Le finalità consistono nell'attuazione degli interventi necessari per il miglioramento della qualità della vita dal punto di vista ambientale e paesaggistico (tutela dall'inquinamento, sanificazione del territorio tramite la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, disinfestazione, bonifica delle aree inquinate, prevenzione del randagismo, inviti all'allacciamento alle nuove condotte fognarie, impianti di depurazione per le nuove costruzioni e tutti gli interventi legati agli inconvenienti di tipo igienico sanitario).
La realizzazione nell'arco di tre anni del progetto iniziato nel 2011 riguardante il sistema di raccolta del rifiuto secco con cassonetto a calotta con apertura elettronica ha consentito, ampliando progressivamente le aree servite dai cassonetti con chiavetta e grazie all'aiuto di tutte le cittadine e di tutti i cittadini, di aumentare la raccolta differenziata arrivando ad una percentuale di differenziazione dei rifiuti nell'anno 2014 del 75% e di diminuire i costi di smaltimento.
Per migliorare l'ottimo risultato raggiunto, un ruolo molto importante lo riveste l'informazione, perché differenziare correttamente non è sempre un'operazione semplice e chiara e per l'anno per l'anno 2015 si pensa di mantenere la percentuale di raccolta differenziata raggiunta nell'anno 2014 ponendosi come obbiettivo di rimanere sempre al di sopra della percentuale del 75%.
L'Amministrazione continuerà a dedicare un forte impegno alla soluzione del grave problema della produzione di rifiuti. Sono stati avviati rapporti di collaborazione con le scuole e con gli altri Comuni interessati e VERITAS e sono state individuate alcune possibili soluzioni intervenendo sulla produzione dei rifiuti mercatali e nelle scuole come negli anni precedenti.
Sempre con VERITAS continuerà la campagna di sensibilizzazione per l'educazione alla raccolta differenziata che, a partire dagli alunni delle scuole, coinvolgerà poi le singole famiglie attraverso iniziative di informazione e proposte di partecipazione attiva e verrà fatto come per gli altri anni l'ecocalendario.
Continueranno le Conferenze di Servizi in regione riguardanti i piani di bonifica dei siti inquinati per i comuni in area PALAV.
Si verificherà la possibilità di attivare con VERITAS una numerazione/identificazione delle piazzole ecologiche presenti in modo da avviare le segnalazione di mancato funzionamento delle calotte più velocemente così da accelerare le procedure di intervento.

2 - Motivazione delle scelte

La scelta di optare per un sistema di raccolta differenziata della frazione secca non riciclabile organizzato con cassonetti dotati di una "calotta" con un'apertura consentita solo per mezzo di una chiave elettronica personalizzata per ogni utente conformemente a molti altri comuni nell'area del Miranese si è rivelata corretta sia in termini di costi che di percentuale raggiunta

3 - Finalità da conseguire

Sostenere e promuovere riduzione, riutilizzo, differenziazione, riciclo e recupero dei rifiuti solidi urbani con attenzione alla salvaguardia del territorio e dell'ambiente in generale

3.1 - Investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

4 - Risorse umane da impiegare

L' ufficio ambiente è composto da n°1 Istruttore Direttivo Tecnico.
Gli obbiettivi descritti sono condizionati dall'attuale organico, carente rispetto agli standard e rispetto agli altri comuni

5 - Risorse strumentali da utilizzare

n° 1 computer ormai obsoleto e una stampante condivisa

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Risulta necessario il coordinamento per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente con i piani regionali e provinciali di settore e con i vari enti

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 3, - RIFIUTI

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA 03 - Rifiuti
OBIETTIVO STRATEGICO 09 - MISSIONE 9

IMPIEGHI

Macroaggr.	*Descrizione*	*Anno*	*Spesa Corrente*				*Spesa per investimento*		*Totale per anno (a+b+c)*	*V.% sul totale spese finali tit. I e II*
			Consolidata		*Di sviluppo*					
			entità (a)	*% su tot.*	*entità (b)*	*% su tot.*	*entità (c)*	*% su tot.*		
103	Acquisto di beni e servizi	2015	3.500.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00	99,52
		2015 CS	4.410.666,30							
		2016	3.500.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00	99,52
		2017	3.500.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00	99,52
104	Trasferimenti correnti	2015	17.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.000,00	0,48
		2015 CS	32.985,80							
		2016	17.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.000,00	0,48
		2017	17.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.000,00	0,48
110	Altre spese correnti	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015 CS	0,00							
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI IMPIEGHI	2015	3.517.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.517.000,00	100,00
		2015 CS	4.443.652,10							
		2016	3.517.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.517.000,00	100,00
		2017	3.517.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.517.000,00	100,00

CS = stanziamento previsione di cassa

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 04 - Servizio idrico integrato

OBIETTIVO OPERATIVO 4, - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

1 - Descrizione dell'obiettivo

L'acqua è sicuramente una risorsa rinnovabile ma non illimitata. Per questo motivo, è necessario effettuarne un uso razionale e "sostenibile", dove il tasso di riproduzione dell'acqua deve essere uguale o superiore a quello di utilizzo. Il servizio idrico integrato è un servizio regolato normativamente in tutto il mondo e legato alla gestione amministrativa dell'acqua. Le norme italiane recepiscono questo concetto a partire dagli anni novanta. Di servizio idrico integrato si parla per la prima volta in Italia nella cosiddetta legge Galli (L. n.36 del 5 gennaio 1994), recante Disposizioni in materia di risorse idriche, in cui viene descritto come "costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue"; tale servizio va gestito all'interno di ambiti territoriali ottimali.

Nel 2006, il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante Norme in materia ambientale abroga la legge Galli e ridefinisce il servizio pubblico integrato come "costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue, e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie".

Il gestore di tale servizio deve quindi curare la gestione, nel proprio territorio di competenza, di:

- acquedotto: captazione, adduzione e distribuzione delle risorse idriche per (utenze domestiche,utenze pubbliche (ospedali, caserme, scuole, stazioni ecc), utenze commerciali (negozi, alberghi, ristoranti, uffici ecc), utenze agricole ed utenze industriali (quando queste non utilizzino impianti dedicati)
- fognatura: raccolta e convogliamento delle acque reflue nella pubblica fognatura
- depurazione: trattamento mediante impianti di depurazione delle acque reflue scaricate nella pubblica fognatura

La Legge Regionale n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche" recepisce quanto disposto dalla normativa nazionale e attribuisce le funzioni svolte dalle Autorità d'Ambito del Servizio Idrico Integrato ai nuovi Enti denominati Consigli di Bacino;

Con la deliberazione della Giunta Regionale prot n. 1006 del 05.06.2012 viene approvato lo schema di Convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato e viene stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo comune;

L'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Laguna di Venezia, costituita il 29/07/98, è diventata dal 15/01/2013 Consiglio di Bacino Laguna di Venezia. Il Consiglio di Bacino pianifica e controlla, in base al Decreto Legislativo n. 152/2006, il sistema idrico integrato (S.I.I.) di un bacino territoriale che

comprende 36 comuni (tra cui Venezia) estesi su due province venete: Venezia e Treviso. Il territorio ha un'estensione di 1.866 Kmq, con un bacino d'utenza di quasi 790.000 abitanti su cui opera attualmente il gestore VERITAS S.p.A. ed ASI S.p.A. La pianificazione delle risorse idriche e dei servizi si basa sul Piano d'Ambito i cui obiettivi principali sono la gestione efficiente, efficace ed economica della risorsa e la protezione e salvaguardia ambientale del territorio in un quadro di solidarietà e partecipazione sociale. Gli organi politici del Consiglio di Bacino sono l'Assemblea d'Ambito, il Comitato Istituzionale e il Presidente.

Il servizio idrico integrato (che comprende la gestione di acquedotti, fognature e depurazione) deve garantire una fornitura di acque superficiali e sotterranee di buona qualità per un utilizzo idrico equilibrato ed equo, in linea con gli obiettivi della normativa italiana e comunitaria. L'obiettivo è di aumentare l'affidabilità e l'efficienza di questo servizio mantenendo grande attenzione all'impatto ambientale e all'ottimizzazione dei costi. Attraverso l'attività delle proprie aree territoriali (Venezia e Mogliano Veneto, Riviera del Brenta - Miranese e Chioggia), Veritas gestisce il ciclo integrato delle acque in base alle specificità del territorio, occupandosi del prelievo, del sollevamento, del trattamento e della distribuzione di acqua per uso civile e industriale, oltre alla raccolta e alla depurazione di acque reflue domestiche e industriali.

La rete idrica dell'unità locale Riviera del Brenta e Miranese gestita da Veritas ha una lunghezza complessiva di 1.887. Il prelievo di acqua potabile avviene da 3 falde acquifere (situate a una profondità di 60, 220 e 300 metri) presenti nella zona di Scorzè. Le cinque condotte adduttrici, oltre a convogliare l'acqua verso le condotte distributrici, effettuano il riempimento di tredici serbatoi presenti sul territorio: un accumulo di circa 10mila metri cubi, quattro serbatoi dotati di vasca a terra (per l'accumulo dell'acqua da risollevare al serbatoio stesso) e otto serbatoi alimentati direttamente dalle condotte adduttrici.
La rete di fognatura, che conta oltre 42.000 allacciamenti, copre la stessa area dell'acquedotto e si sviluppa con una rete di collettamento principale di più di 890 chilometri per le acque nere e più di 150 chilometri per le acque miste modulate. Le acque reflue scaricate in fognatura (di tipo domestico, industriale ed assimilabile al domestico) sono raccolte, analizzate e consegnate alla rete dell'unità locale Venezia di Veritas per essere successivamente convogliate all'impianto di depurazione di Fusina. Un sistema di telecontrollo permette di monitorare in tempo reale il funzionamento dei sistemi di pompaggio, segnalando eventuali anomalie ai tecnici delle reti. La rete fognaria dimostra maggiori criticità soprattutto in occasione di forti precipitazioni atmosferiche e, per questo motivo, il sistema provvede a regolare i flussi per gestire al meglio ogni situazione.

Il Comune di Mirano fa parte, unitamente ad altri 35 comuni del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia e per la parte di propria competenza continuerà a notificare gli inviti per l'allacciamento alla pubblica fognatura consortile gestita da VERITAS ed a trasmettere a VERITAS il rilievo dello stato di fatto degli allacciamenti eseguiti e a rilasciare pareri ed autorizzazioni allo scarico per gli scarichi delle acque reflue domestiche e/o assimilate non recapitanti in pubblica fognatura.

2 - Motivazione delle scelte

La scelta è quella di riuscire a collettare il maggior numero possibile di utenze civili e/o produttive mediante la realizzazione di nuovi tratti fognari e conseguenti inviti/ordinanze di allacciamento e, ove non sia presente la pubblica fognatura consortile di rilasciare pareri ed autorizzazione allo scarichi per impianti di depurazione in modo tale da ridurre al minimo lo scarico di acque reflue non depurate.

3 - Finalità da conseguire
Sostenere e promuovere la tutela dell'acqua ed un corretto riutilizzo della stessa..

3.1 - Investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

4 - Risorse umane da impiegare

L' ufficio ambiente è composto da n°1 Istruttore Direttivo Tecnico.
Gli obbiettivi descritti sono condizionati dall'attuale organico, carente rispetto agli standard e rispetto agli altri comuni

5 - Risorse strumentali da utilizzare

n° 1 computer ormai obsoleto e una stampante condivisa

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Risulta necessario il coordinamento per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente con i piani regionali e provinciali di settore e con i vari enti

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 4, - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA 04 - Servizio idrico integrato
OBIETTIVO STRATEGICO 09 - MISSIONE 9

IMPIEGHI

Macroaggr.	*Descrizione*	*Anno*	*Spesa Corrente*				*Spesa per investimento*		*Totale per anno (a+b+c)*	*V.% sul totale spese finali tit. I e II*
			Consolidata		*Di sviluppo*					
			entità (a)	*% su tot.*	*entità (b)*	*% su tot.*	*entità (c)*	*% su tot.*		
103	Acquisto di beni e servizi	2015	49.634,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.634,00	76,79
		2015 CS	62.433,61							
		2016	24.634,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.634,00	10,28
		2017	22.634,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.634,00	60,14
104	Trasferimenti correnti	2015	15.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	23,21
		2015 CS	15.000,00							
		2016	15.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	6,26
		2017	15.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	39,86
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015 CS	0,00							
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015 CS	0,00							
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	100,00	200.000,00	83,46
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI IMPIEGHI	2015	64.634,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.634,00	100,00
		2015 CS	77.433,61							
		2016	39.634,00	16,54	0,00	0,00	200.000,00	83,46	239.634,00	100,00
		2017	37.634,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.634,00	100,00

CS = stanziamento previsione di cassa

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

OBIETTIVO OPERATIVO 5, - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

1 - Descrizione dell'obiettivo
Realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi, aree verdi e boscate e connesse strutture facenti parte del patrimonio verde dell'ente, ottimizzando l'utilizzo delle risorse umane – finanziarie – strumentali disponibili. Attivazione di altre forme di valorizzazione del patrimonio verde anche a mezzo di processi di partecipazione sociale ed imprenditoriale in grado di sostenere interventi di tutela, conservazione e recupero dello stesso. Promozione di accordi/intese sovra comunali per il perfezionamento di Piani/Progetti di vasta area.
Indicatore per la valutazione del grado di raggiungimento: Percentuale di utilizzo delle risorse umane-finanziarie-strumentali assegnate per l'obiettivo.

2 - Motivazione delle scelte
Percentuale di utilizzo delle risorse umane-finanziarie-strumentali assegnate per l'obiettivo.

3 - Finalità da conseguire
Garantire nel tempo la conservazione sviluppo e fruibilità del patrimonio ambientale comunale, anche al fine di sviluppare una economia turistica del territorio, basata su vocazione storica dell'ambito

3.1 - Investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

4 - Risorse umane da impiegare
Quota parte del personale dipendente nei Servizi dell'Area 3 "Progettazione e manutenzione infrastrutture" nonché degli ulteriori Servizi ed Uffici competenti in materia di Patrimonio e Cultura. n. 2 cat. D1 – 1 cat. B3/B5 – n. 2 cat. B1 (Tamai, Doria, Deppieri, Covre e Semenzato)

5 - Risorse strumentali da utilizzare
Strumenti e apparecchiature in dotazione dei servizi comunali interessati
In particolare i mezzi assegnati sono : n. 2 Kubota – n. 1 Grassoper - n. 1 Giotti Viktoria – vari decespugliatori a mano

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore
SI

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO
5, - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
OBIETTIVO STRATEGICO 09 - MISSIONE 9

IMPIEGHI

Macroaggr.	*Descrizione*	*Anno*	*Spesa Corrente*				*Spesa per investimento*		*Totale per anno (a+b+c)*	*V.% sul totale spese finali tit. I e II*
			Consolidata		*Di sviluppo*					
			entità (a)	*% su tot.*	*entità (b)*	*% su tot.*	*entità (c)*	*% su tot.*		
101	Redditi da lavoro dipendente	2015	228.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	228.100,00	54,13
		2015 CS	228.100,00							
		2016	228.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	228.100,00	55,44
		2017	228.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	228.100,00	56,83
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2015	11.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.800,00	2,80
		2015 CS	11.800,00							
		2016	11.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.800,00	2,87
		2017	11.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.800,00	2,94
103	Acquisto di beni e servizi	2015	181.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	181.500,00	43,07
		2015 CS	248.524,14							
		2016	171.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	171.500,00	41,69
		2017	161.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	161.500,00	40,23
110	Altre spese correnti	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015 CS	0,00							
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI IMPIEGHI	2015	421.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	421.400,00	100,00
		2015 CS	488.424,14							
		2016	411.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	411.400,00	100,00
		2017	401.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	401.400,00	100,00

CS = stanziamento previsione di cassa

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

OBIETTIVO OPERATIVO 6, - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

1 - Descrizione dell'obiettivo

Redazione condivisa del Piano delle Acque
Indicatore: Predisposizione atti al fine dell'adozione/approvazione del piano

2 - Motivazione delle scelte

Ripristinare il ciclo naturale dell'acqua in ambito locale necessario per combattere e invertire il trend negativo del cambiamento climatico in atto.
Individuare e risolvere i problemi idraulici esistenti e individuare un programma di interventi nel territorio.

3 - Finalità da conseguire

Garantire la sicurezza idraulica del territorio con il rilievo della rete idraulica principale e secondaria, la ricognizione dei problemi idraulici esistenti e gli eventi alluvionali avvenuti nel tempo, l'individuazione delle zone a rischio, la predisposizione di un piano specifico per la previsione di azioni strategiche coerenti con il PAT che risolvano le principali problematiche e la programmazione degli interventi relativi, la redazione di un regolamento per la manutenzione della rete idraulica minore a cura dei privati.
Collaborare con la Provincia di Venezia che provvederà a compilare il quadro di unione dei piani delle acque dei diversi Comuni, con lo scopo di coordinare le azioni e finanziare gli interventi più efficaci per risolvere i problemi idraulici di tutto il territorio provinciale in modo più efficiente.

3.1 - Investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

4 - Risorse umane da impiegare

1. Per la redazione del Piano delle Acque è stato affidato un incarico professionale
1. L'ufficio è incaricato del coordinamento del piano con le scelte del PAT

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature d'ufficio riassumibili in: Personal Computer abilitati all'utilizzo dei programmi gis GEOMEDIA e AUTOCAD MAP, utilizzo del server comunale, stampanti e software applicativi.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

SI – art. 15 NTA del PTCP

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA 02 - Trasporto pubblico locale

OBIETTIVO OPERATIVO 2 - - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

1 - Descrizione dell'obiettivo
Conferma convenzioni stipulate con ACTV SpA per la gestione dei servizi di collegamento tra il centro di Mirano e la Stazione ferroviaria di Marano (ex Omnibus), della "Circolare Urbana", nonché del servizio scolastico integrativo.
Indicatore per la valutazione del grado di raggiungimento: Percentuale di utenti che si dichiarano insoddisfatti del servizio prestato rapportata alla totalità dei serviti.

2 - Motivazione delle scelte
Riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico

3 - Finalità da conseguire
Limitare la crescita della componente di traffico privato legato ai percorsi-itinerari "casa-scuola", centro di Mirano-stazione ferroviaria, offrendo valide alternative di trasporto pubblico all'interno del territorio comunale, utilizzando anche i due mezzi acquistati dal Comune con il contributo del Ministero dell'Ambiente

3.1 - Investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

4 - Risorse umane da impiegare
In mancanza di personale assegnato al Servizio Tecnico Amministrativo originariamente competente in materia, quota parte del personale dipendente inquadtato nel "Servizio Pianificazione e Gestione Opere Stradali – PUT e PUM"
n. 1 cat. D3/D6 – n. 1 cat. D1/D2 (Bonello, Muffato

5 - Risorse strumentali da utilizzare
Strumenti e apparecchiature in dotazione del servizio interessato dell'Area 3 oltre agli autobus (n. 2) a basso inquinamento ambientale acquistati con apposito finanziamento statale, sulla base di specifico accordo con ACTV SpA.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore
SI

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO
2 - - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 02 - Trasporto pubblico locale
OBIETTIVO STRATEGICO 10 - MISSIONE 10

IMPIEGHI

Macroaggr.	*Descrizione*	*Anno*	*Spesa Corrente*				*Spesa per investimento*		*Totale per anno (a+b+c)*	*V.% sul totale spese finali tit. I e II*
			Consolidata		*Di sviluppo*					
			entità (a)	*% su tot.*	*entità (b)*	*% su tot.*	*entità (c)*	*% su tot.*		
103	Acquisto di beni e servizi	2015	38.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00	100,00
		2015 cs	55.099,78							
		2016	38.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00	100,00
		2017	38.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00	100,00
	TOTALI IMPIEGHI	2015	38.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00	100,00
		2015 cs	55.099,78							
		2016	38.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00	100,00
		2017	38.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00	100,00

CS = stanziamento previsione di cassa

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA 04 - Altre modalità di trasporto

OBIETTIVO OPERATIVO 4 - - ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO

1 - Descrizione dell'obiettivo

Si rinvia alla scheda relativa al programma 02 "trasporto pubblico locale"

2 - Motivazione delle scelte

3 - Finalità da conseguire

3.1 - Investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

4 - Risorse umane da impiegare

5 - Risorse strumentali da utilizzare

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO
4 - - ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 04 - Altre modalità di trasporto
OBIETTIVO STRATEGICO 10 - MISSIONE 10

IMPIEGHI

Macroaggr.	*Descrizione*	*Anno*	*Spesa Corrente*				*Spesa per investimento*		*Totale per anno (a+b+c)*	*V.% sul totale spese finali tit. I e II*
			Consolidata		*Di sviluppo*					
			entità (a)	*% su tot.*	*entità (b)*	*% su tot.*	*entità (c)*	*% su tot.*		
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015 CS	0,00							
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI IMPIEGHI	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015 CS	0,00							
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CS = stanziamento previsione di cassa

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA 05 - Viabilità e infastrutture stradali

OBIETTIVO OPERATIVO 5 - - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

1 - Descrizione dell'obiettivo

Realizzazione degli interventi di progettazione ed esecuzione delle opere pubbliche programmati, ovvero dare esecuzione agli investimenti di competenza previsti nell'elenco annuale 2015-2017 delle Opere Pubbliche, nell'elenco lavori in economia nonché degli esercizi precedenti.
Manutenzione ordinaria e straordinaria rete stradale comunale subordinatamente alla reale disponibilità delle risorse umane -finanziarie-strumentali necessarie.
Adempimenti di legge inerenti comunicazioni e richieste ad organi istituzionali superiori (ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione, Enti Previdenziali e contributivi, ecc.) relativi alle fasi di ciascuna opera pubblica.
Approvazione progetti esecutivi di piani urbanistici attuativi di iniziativa provata previsti dal "codice unico dei contratti", concernenti opere di urbanizzazione secondaria.
Atti a valenza esterna (ordinanze emesse in seguito a particolari lavori, autorizzazioni di interventi su sedi stradali, pareri di competenza, autorizzazioni passi carrabili). Ordinanze emesse ai sensi del Codice della Strada per la regolamentazione della circolazione stradale escluse quelle in caso di manifestazioni: Gestione del contenzioso (indagini e relazioni su richieste di risarcimento danni da parte di terzi, relazioni tecniche per il
Indicatore per la valutazione del grado di raggiungimento: Percentuale di utilizzo delle risorse umane-finanziarie-strumentali assegnate per l'obiettivo

2 - Motivazione delle scelte

Adempimento di compiti istituzionali inerenti l'esecuzione e gestione delle opere stradali.
Riduzione dei costi sociali derivanti dai sinistri stradali.

3 - Finalità da conseguire

3.1 - Investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

4 - Risorse umane da impiegare

n. 1 cat. D3/D6 – n. 1 cat. D1/D2 – n. 2 cat. C – n. 3 cat. B (Bonello, Muffato, Rampin, Tozzato, Vesco, Vedovato, Vanzan

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Mezzi d'opera, strumenti e apparecchiature in dotazione al Servizio e in disponibilità dell'Area 3

In particolare i mezzi assegnati sono : 1 Fiat Punto, Fiat Ducato, Iveco Gasolone, Fiat Strada, Fiat 110, Fiat135, Trattore Hymac

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

SI

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO
5 - - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 05 - Viabilità e infastrutture stradali
OBIETTIVO STRATEGICO 10 - MISSIONE 10

IMPIEGHI

Macroaggr.	*Descrizione*	*Anno*		*Spesa Corrente*				*Spesa per investimento*		*Totale per anno (a+b+c)*	*V.% sul totale spese finali tit. I e II*
				Consolidata		*Di sviluppo*					
				entità (a)	*% su tot.*	*entità (b)*	*% su tot.*	*entità (c)*	*% su tot.*		
101	Redditi da lavoro dipendente	2015		502.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	502.600,00	17,24
		2015	cs	502.600,00							
		2016		502.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	502.600,00	6,89
		2017		502.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	502.600,00	17,03
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2015		30.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.800,00	1,06
		2015	cs	30.800,00							
		2016		30.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.800,00	0,42
		2017		30.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.800,00	1,04
103	Acquisto di beni e servizi	2015		896.243,20	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	896.243,20	30,74
		2015	cs	1.144.565,59							
		2016		874.452,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	874.452,00	11,98
		2017		857.452,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	857.452,00	29,05
104	Trasferimenti correnti	2015		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	cs	0,00							
		2016		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	2015		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	cs	0,00							
		2016		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	2015		18.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.100,00	0,62
		2015	cs	18.100,00							
		2016		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2015		0,00	0,00	0,00	0,00	400.496,15	100,00	400.496,15	13,74
		2015	cs	459.271,14							
		2016		0,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00	100,00	65.000,00	0,89
		2017		0,00	0,00	0,00	0,00	95.000,00	100,00	95.000,00	3,22

205	Altre spese in conto capitale	2015		0,00	0,00	0,00	0,00	1.067.219,79	100,00	1.067.219,79	36,61
		2015	CS	0,00							
		2016		0,00	0,00	0,00	0,00	5.823.900,00	100,00	5.823.900,00	79,81
		2017		0,00	0,00	0,00	0,00	1.466.000,00	100,00	1.466.000,00	49,66
	TOTALI IMPIEGHI	2015		1.447.743,20	49,66	0,00	0,00	1.467.715,94	50,34	2.915.459,14	100,00
		2015	CS	2.155.336,73							
		2016		1.407.852,00	19,29	0,00	0,00	5.888.900,00	80,71	7.296.752,00	100,00
		2017		1.390.852,00	47,12	0,00	0,00	1.561.000,00	52,88	2.951.852,00	100,00

CS = stanziamento previsione di cassa

MISSIONE 11 - Soccorso civile

PROGRAMMA 01 - Sistema di protezione civile

OBIETTIVO OPERATIVO 1 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

1 - Descrizione dell'obiettivo
Sovraintendere dal punto di vista tecnico-operativo il sistema Comunale di Protezione Civile
Partecipare al Comitato Tecnico Regionale del Veneto di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 334/1999.
Garantire il trasferimento della Funzione Protezione Civile all'Unione dei Comuni del Miranese come all'uopo deliberato nell'anno 2014.
Indicatore per la valutazione del grado di raggiungimento Trasferimento del coordinamento del Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile all'Unione dei Comuni entro il 2015

2 - Motivazione delle scelte
Adempimento di compito istituzionale
Consentire e favorire la partecipazione di soggetti volontari ai programmi ed iniziative in tema di protezione civile
Ingrandire la scala operativa dell'associazione sovra comunale, migliorando le specialità d'intervento per numero e qualità.

3 - Finalità da conseguire
Incremento delle capacità di fronteggiare eventi calamitosi locali o a carattere nazionale.

3.1 - Investimento
3.2 - Erogazione di servizi di consumo

4 - Risorse umane da impiegare
Personale dipendente come previsto dall'art. 6 del vigente Regolamento disciplinante le attività comunali di protezione civile.
Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile – n. 35 membri
Risorse dell'Unione dei Comuni.

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Mezzi d'opera, apparecchiature e strumenti in dotazione al Comune di Mirano, compresi eventuali noli a caldo di attrezzature e mezzi speciali
Mezzi ed attrezzature della Provincia di Venezia e/o della Regione Veneto
Locali e mezzi comunali assgnati al Gruppo Comunale Volontari Protezione civile.
In particolare i mezzi assegnati sono: n. 3 rimorchi, Fiat Panda Van, Fiat Scudo, Fiat Ducato, Fiat Scudo allestita, Toyota fuoristrada

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore
SI

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO
1 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

MISSIONE 11 - Soccorso civile
PROGRAMMA 01 - Sistema di protezione civile
OBIETTIVO STRATEGICO 11 - MISSIONE 11

IMPIEGHI

Macroaggr.	*Descrizione*	*Anno*	*Spesa Corrente*				*Spesa per investimento*		*Totale per anno (a+b+c)*	*V.% sul totale spese finali tit. I e II*
			Consolidata		*Di sviluppo*					
			entità (a)	*% su tot.*	*entità (b)*	*% su tot.*	*entità (c)*	*% su tot.*		
103	Acquisto di beni e servizi	2015	4.814,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.814,00	36,89
		2015 CS	10.299,00							
		2016	4.814,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.814,00	36,89
		2017	4.814,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.814,00	36,89
110	Altre spese correnti	2015	8.235,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.235,00	63,11
		2015 CS	8.235,00							
		2016	8.235,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.235,00	63,11
		2017	8.235,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.235,00	63,11
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015 CS	0,00							
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015 CS	0,00							
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI IMPIEGHI	2015	13.049,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.049,00	100,00
		2015 CS	18.534,00							
		2016	13.049,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.049,00	100,00
		2017	13.049,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.049,00	100,00

CS = stanziamento previsione di cassa

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

OBIETTIVO OPERATIVO 1 - - INTERVENTI PER L'INFANZIA E MINORI E PER ASILI NIDO

1 - Descrizione dell'obiettivo

Servizio Interventi Sociali e Settore Casa
Tutelare i minori, con particolare attenzione ai nuovi nati e ai bambini di età più bassa, sostenendo quanto più possibile le famiglie nella loro funzione educativa
Servizio Pubblica Istruzione
Tutelare lo sviluppo dei nuovi nati fino ai 3 anni di età e sostenere quanto più possibile le famiglie lungo questo cammino, garantendo le pari opportunità di lavoro tra uomo e donna.
Indicatore per la valutazione del grado di raggiungimento: gestione appalto in essere del servizio di asilo nido e conclusione gara per l'affidamento di concessione dello stesso

2 - Motivazione delle scelte

Servizio Interventi Sociali e Settore Casa
Le famiglie con minori sono i soggetti primari per lo sviluppo della persona e la coesione sociale: devono perciò essere sempre sostenute con un insieme di servizi e di iniziative adeguati alla tutela e alla crescita dei figli. È fondamentale sostenere le famiglie e l'esercizio della funzione genitoriale.
Servizio Pubblica Istruzione
Garantire interventi a favore delle famiglie per l'accesso e la fruizione di servizi fondamentali quali " l'asilo nido":
- per valorizzare e sostenere le famiglie nella loro funzione sociale, psicologica,educativa, riproduttiva ed economica, tentando di aumentare il loro "benessere";
-per garantire i diritti dei bambini, così come previsto dalla Convenzione Internazionale dell' ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 1989

3 - Finalità da conseguire

Servizio Interventi Sociali e Settore Casa
- Garantire ai minori una famiglia (naturale e/o affidataria) adeguata alle loro esigenze di sviluppo e di benessere attraverso servizi e prestazioni di supporto;
- condividere progetti atti a favorire il fabbisogno di quelle famiglie, spesso costituite da giovani coppie con figli in età minore, in particolari situazioni di difficoltà sociale e/o economica (bisogni abitativi, servizi per la prima infanzia, ecc.);

- aderire ai diversi Bandi regionali che prevedono erogazioni economiche alle famiglie con minori.
- garantire alle famiglie affidatarie i contributi previsti
- garantire il pagamento delle rette presso strutture tutelari

3.1 - Investimento

Servizio Pubblica Istruzione
- L'Asilo Nido è un Servizio Socio-educativo che:
a) garantisce ai minori, dai 3 mesi ai 3 anni, un qualificato ambiente, accogliente e stimolante;
b) risponde alle esigenze dei genitori che lavorano, offrendo un servizio con orari flessibili

-Creare una rete territoriale di asili nido che, partendo da quello comunale "L'Aquilone"e da quello interaziendale Zanetti-Meneghini, veda il coinvolgimento anche di asili nido integrati con le scuole d'infanzia parrocchiali e i nidi privati, sia del centro sia delle frazioni, sulla base di protocolli di azione comune che privilegino, tra le altre cose, anche la qualità della relazione e dell'ambiente educativo.

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Servizio Pubblica Istruzione
Nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dei procedimenti amministrativi e dell'attività didattica:
- Gestione del servizio di asilo nido comunale "L'Aquilone", a tempo pieno e a part time ,per il periodo gennaio2015/agosto 2015,
-Concessione del servizio di asilo nido comunale "L'Aquilone", a tempo pieno e a part time ,per il periodo settembre 2015/agosto 2019, ad apposita impresa individuata a seguito di gara europea
- Segreteria alla Presidenza comunale del Comitato di Coordinamento dell'Asilo Nido Interaziendale "Zanetti Meneghini" con l' approvazione delle graduatorie dei richiedenti l'inserimento e l' erogazione di contributo quale concorso alla retta di frequenza, per i dipendenti comunali e i residenti a Mirano che utilizzeranno il servizio
- Autorizzazione all'esercizio e accreditamento presso la Regione Veneto dei nidi presenti nel comune, pubblici e privati
L'Ufficio Pubblica Istruzione segue le istruttorie di autorizzazione all'esercizio , di accreditamento presso la Regione Veneto, e di rinnovo degli stessi, per tutti i nidi e i centri infanzia presenti nel territorio comunale, pubblici e privati:

4 - Risorse umane da impiegare

Servizio Interventi Sociali e Settore Casa
Quota parte del personale assegnato al Servizio Interventi Sociali e Settore Casa e delle risorse individuate nella Sezione Strategica
Servizio Pubblica Istruzione

-Dipendenti Comunali: un Funzionario D5, un Istruttore C5 part time, Educatori di ruolo: una C4 part time, una C4 tempo pieno, sino al 31.7.2015 .
- Collaborazione con la ditta esterna che conduce il servizio e impegna attualmente diciassette operatori c/o l'asilo Nido comunale, sino al 31.7.2015 e successivamente collaborazione con la ditta a cui sarà affidata la concessione del servizio, per il periodo settembre 2015/agosto 2019 .
-La società SERIMI ha la gestione operativa della refezione scolastica, sino al 31.7.2015,
- Collaborazioni esterne: con lo specialista Dietista e con la ditta TEBESCO per il recupero contributi CE. ,sino al 31.7.2015

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Servizio Interventi Sociali e Settore Casa
Quota parte delle dotazioni in assegnazione al Servizio Interventi Sociali e Settore Casa individuate nella Sezione Strategica

Servizio Pubblica Istruzione
Asilo nido Comunale (plesso), arredi e materiali vari

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Servizio Interventi Sociali e Settore Casa
Adempimenti di cui alla Legge 55/82, Piano Socio Sanitario Regionale 5/96, L. 328/2000 e Leggi regionali in materia, Statuto Comunale, Regolamenti, Piano di zona dei servizi alla persona 2011/2015 e piani attuativi.

Servizio Pubblica Istruzione
Compatibile

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO
1 - - INTERVENTI PER L'INFANZIA E MINORI E PER ASILI NIDO

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
OBIETTIVO STRATEGICO 12 - MISSIONE 12

IMPIEGHI

Macroaggr.	*Descrizione*	*Anno*	*Spesa Corrente*				*Spesa per investimento*		*Totale per anno (a+b+c)*	*V.% sul totale spese finali tit. I e II*
			Consolidata		*Di sviluppo*					
			entità (a)	*% su tot.*	*entità (b)*	*% su tot.*	*entità (c)*	*% su tot.*		
101	Redditi da lavoro dipendente	2015	76.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.500,00	13,77
		2015 cs	76.500,00							
		2016	76.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.500,00	20,76
		2017	76.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.500,00	20,64
103	Acquisto di beni e servizi	2015	403.636,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	403.636,00	72,67
		2015 cs	528.819,48							
		2016	237.576,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	237.576,00	64,47
		2017	241.176,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	241.176,00	65,08
104	Trasferimenti correnti	2015	69.525,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.525,00	12,52
		2015 cs	82.588,55							
		2016	50.150,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.150,00	13,61
		2017	48.650,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.650,00	13,13
110	Altre spese correnti	2015	4.252,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.252,50	0,77
		2015 cs	4.252,50							
		2016	4.252,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.252,50	1,15
		2017	4.252,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.252,50	1,15
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015 cs	0,00							
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	100,00	1.500,00	0,27
		2015 cs	0,00							
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	TOTALI IMPIEGHI	2015		553.913,50	99,73	0,00	0,00	1.500,00	0,27	555.413,50	100,00
		2015	CS	692.160,53							
		2016		368.478,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	368.478,50	100,00
		2017		370.578,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	370.578,50	100,00

CS = stanziamento previsione di cassa

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 02 - Interventi per la disabilità

OBIETTIVO OPERATIVO 2 - - INTERVENTI PER LA DISABILITA'

1 - Descrizione dell'obiettivo

Sostenere e migliorare le condizioni di vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

2 - Motivazione delle scelte

Si ritiene che fornire aiuto, sostegno e integrazione alle persone colpite da disabilità sia uno dei compiti fondamentali di un ente pubblico.

3 - Finalità da conseguire

- Sostenere l'eliminazione delle barriere architettoniche anche attraverso l'utilizzo delle risorse derivanti da Bandi Regionali;
- servizi/prestazioni di aiuto concreto e quotidiano a domicilio per garantire la permanenza degli stessi in famiglia, in integrazione con altri servizi erogati dall'Azienda ULSS 13;
- favorire l'inserimento di persone con disabilità (fisica e mentale) in gruppi e associazioni giovanili/sportive, con l'aiuto e l'appoggio di associazioni del territorio che operano nell'ambito della disabilità;
- interventi di aiuto concreto e quotidiano a domicilio quali l'assistenza domiciliare, il trasporto sociale, l'erogazione dei "buoni sollievo, gli ICDf e ICDp,
- interventi di aiuto per l'inserimento in strutture protette;
- trasferimento all'A. Ulss 13 delle risorse per l'erogazione di servizi/prestazioni a favore delle persone con disabilità e condivisione dei progetti individuali e collettivi tramite la partecipazione degli operatori alle UVMD e tramite i Piani di Zona

3.1 - Investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

4 - Risorse umane da impiegare

Quota parte del personale assegnato al Servizio Interventi Sociali e Settore Casa e delle risorse individuate nella Sezione Strategica

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Quota parte delle dotazioni in assegnazione al Servizio Interventi Sociali e Settore Casa individuate nella Sezione Strategica

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Adempimenti di cui alla Legge 55/82, Piano Socio Sanitario Regionale 5/96, L. 328/2000 e Leggi regionali in materia, Statuto Comunale, Regolamenti, Piano di zona dei servizi alla persona 2011/2015 e piani attuativi

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO
2 - - INTERVENTI PER LA DISABILITA'

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 02 - Interventi per la disabilità
OBIETTIVO STRATEGICO 12 - MISSIONE 12

IMPIEGHI

Macroaggr.	*Descrizione*	*Anno*	*Spesa Corrente*				*Spesa per investimento*		*Totale per anno (a+b+c)*	*V.% sul totale spese finali tit. I e II*
			Consolidata		*Di sviluppo*					
			entità (a)	*% su tot.*	*entità (b)*	*% su tot.*	*entità (c)*	*% su tot.*		
101	Redditi da lavoro dipendente	2015	127.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127.000,00	10,85
		2015 CS	127.000,00							
		2016	127.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127.000,00	11,57
		2017	127.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127.000,00	11,57
103	Acquisto di beni e servizi	2015	238.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	238.000,00	20,34
		2015 CS	296.559,78							
		2016	238.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	238.000,00	21,68
		2017	238.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	238.000,00	21,68
104	Trasferimenti correnti	2015	805.221,15	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	805.221,15	68,81
		2015 CS	1.007.007,53							
		2016	733.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	733.000,00	66,76
		2017	733.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	733.000,00	66,76
	TOTALI IMPIEGHI	2015	1.170.221,15	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.170.221,15	100,00
		2015 CS	1.430.567,31							
		2016	1.098.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.098.000,00	100,00
		2017	1.098.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.098.000,00	100,00

CS = stanziamento previsione di cassa

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 03 - Interventi per gli anziani

OBIETTIVO OPERATIVO 3 - - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

1 - Descrizione dell'obiettivo

Sostenere e migliorare le condizioni di vita della componente anziana della cittadinanza

2 - Motivazione delle scelte

Tra le ricchezze di una Città vanno collocati anche i suoi cittadini anziani, che vanno tutelati e dei quali va valorizzato l'apporto che sono in grado di dare. Da tempo inserita nelle categorie deboli, a seguito dell'avvento della crisi economica di questi ultimi anni, la popolazione anziana è ancor più a rischio.

3 - Finalità da conseguire

- Assistenza e sostegno:
  - Sostenere la domiciliarità per permettere il più possibile che gli anziani continuino a vivere nelle loro case, attraverso il servizio di assistenza domiciliare, il trasporto sociale, la fornitura di pasti a domicilio, la frequentazione del Centro Diurno comunale e l'erogazione di contributi economici comunali e regionali (ICDb, ICDm e buoni sollievo).;
  - mantenere e potenziare il Centro Diurno Arcobaleno;
  - valorizzare il possesso da parte degli anziani di saperi o capacità professionali da trasmettere (un'arte, una passione, un mestiere);
- collaborare con i Centri Servizi per Anziani, in particolare con l'IPAB Mariutto e l'Azienda ULSS 13 per aumentare la gamma dei servizi offerti;
- Promuovere stili di vita salutari, incontri di educazione alla salute, corsi di ginnastica, incentivando anche l'impegno solidale degli anziani nella comunità.
- Garantire l'inserimento in struttura alle persone anziane non più in grado di vivere a domicilio.

3.1 - Investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

4 - Risorse umane da impiegare

Quota parte del personale assegnato al Servizio Interventi Sociali e Settore Casa e delle risorse individuate nella Sezione Strategica

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Quota parte delle dotazioni in assegnazione al Servizio Interventi Sociali e Settore Casa individuate nella Sezione Strategica

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Adempimenti di cui alla Legge 55/82, Piano Socio Sanitario Regionale 5/96, L. 328/2000 e Leggi regionali in materia, Statuto Comunale, Regolamenti, Piano di zona dei servizi alla persona 2011/2015 e piani attuativi.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 3 - - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 03 - Interventi per gli anziani
OBIETTIVO STRATEGICO 12 - MISSIONE 12

IMPIEGHI

Macroaggr.	*Descrizione*	*Anno*	*Spesa Corrente*				*Spesa per investimento*		*Totale per anno (a+b+c)*	*V.% sul totale spese finali tit. I e II*
			Consolidata		*Di sviluppo*					
			entità (a)	*% su tot.*	*entità (b)*	*% su tot.*	*entità (c)*	*% su tot.*		
103	Acquisto di beni e servizi	2015	376.082,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	376.082,00	54,66
		2015 CS	415.261,18							
		2016	375.282,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	375.282,00	54,60
		2017	374.282,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	374.282,00	54,54
104	Trasferimenti correnti	2015	312.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	312.000,00	45,34
		2015 CS	362.009,00							
		2016	312.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	312.000,00	45,40
		2017	312.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	312.000,00	45,46
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015 CS	0,00							
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI IMPIEGHI	2015	688.082,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	688.082,00	100,00
		2015 CS	777.270,18							
		2016	687.282,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	687.282,00	100,00
		2017	686.282,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	686.282,00	100,00

CS = stanziamento previsione di cassa

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

OBIETTIVO OPERATIVO 4 - - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

1 - Descrizione dell'obiettivo

Sostenere con particolare attenzione i cittadini che, in difficoltà economiche e sociali, rischiano di essere posti ai margini della vita sociale, in particolare a seguito della grave crisi economica che colpisce il Paese negli ultimi anni.

2 - Motivazione delle scelte

La strada per fronteggiare la crisi passa per una maggior attenzione al sociale: si vuole una comunità solidale, basata su principi di sussidiarietà e pluralismo. Si lavorerà per un welfare che assicuri le migliori condizioni possibili per tutti, in particolare i cittadini delle fasce più deboli e, quindi, a rischio di esclusione sociale

3 - Finalità da conseguire

- Garantire il sostegno alle famiglie in cui sia venuto meno il reddito per la perdita del lavoro e in cui l'età degli adulti, contemporaneamente, renda difficile un reinserimento occupazionale e impossibile il pensionamento;
- destinare una quota delle somme messe a disposizione del Bilancio Comunale per l'assistenza economica delle famiglie in difficoltà; in particolare per progetti condivisi con la cooperazione sociale e l'associazionismo e per favorire l'inserimento in attività di pubblica utilità di coloro che si trovano in situazioni problematiche. L'Amministrazione Comunale intende intervenire con azioni di aiuto che non siano di mera assistenza ma che abbiano invece tutta la dignità del lavoro e siano di utilità per la comunità;
- realizzare progetti di accoglienza, integrazione e tutela a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale;
- garantire la disponibilità dell'ente alla realizzazione di progetti nei confronti di cittadini con percorsi giudiziari (es. svolgimento di lavori di pubblica utilità);
- assicurare una soluzione abitativa a persone in disagio adulto, anche di tipo "gruppo appartamento";
- realizzare una serie di interventi di contrasto alla povertà ed al disagio sociale attraverso la redistribuzione delle eccedenze alimentari in collaborazione con il volontariato.

3.1 - Investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

4 - Risorse umane da impiegare

Quota parte del personale assegnato al Servizio Interventi Sociali e Settore Casa e delle risorse individuate nella Sezione Strategica

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Quota parte delle dotazioni in assegnazione al Servizio Interventi Sociali e Settore Casa individuate nella Sezione Strategica

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Adempimenti di cui alla Legge 55/82, Piano Socio Sanitario Regionale 5/96, L. 328/2000 e Leggi regionali in materia, Statuto Comunale, Regolamenti, Piano di zona dei servizi alla persona 2011/2015 e piani attuativi.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO
4 - - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
OBIETTIVO STRATEGICO 12 - MISSIONE 12

IMPIEGHI

Macroaggr.	*Descrizione*	*Anno*	*Spesa Corrente*				*Spesa per investimento*		*Totale per anno (a+b+c)*	*V.% sul totale spese finali tit. I e II*
			Consolidata		*Di sviluppo*					
			entità (a)	*% su tot.*	*entità (b)*	*% su tot.*	*entità (c)*	*% su tot.*		
101	Redditi da lavoro dipendente	2015	178.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	178.500,00	25,56
		2015 CS	178.500,00							
		2016	178.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	178.500,00	27,27
		2017	178.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	178.500,00	47,89
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2015	13.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.800,00	1,98
		2015 CS	14.640,00							
		2016	13.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.800,00	2,11
		2017	13.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.800,00	3,70
103	Acquisto di beni e servizi	2015	312.930,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	312.930,50	44,82
		2015 CS	446.354,86							
		2016	312.930,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	312.930,50	47,81
		2017	45.198,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.198,00	12,13
104	Trasferimenti correnti	2015	187.145,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	187.145,00	26,80
		2015 CS	239.706,84							
		2016	143.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	143.400,00	21,91
		2017	129.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.400,00	34,71
110	Altre spese correnti	2015	5.860,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.860,00	0,84
		2015 CS	5.860,00							
		2016	5.860,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.860,00	0,90
		2017	5.860,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.860,00	1,57
	TOTALI IMPIEGHI	2015	698.235,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	698.235,50	100,00
		2015 CS	885.061,70							
		2016	654.490,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	654.490,50	100,00
		2017	372.758,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	372.758,00	100,00

CS = stanziamento previsione di cassa

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 05 - Interventi per le famiglie

OBIETTIVO OPERATIVO 5 - - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

1 - Descrizione dell'obiettivo

Sostenere le famiglie in tutti gli aspetti della loro vita

2 - Motivazione delle scelte

Le famiglie sono i soggetti primari per lo sviluppo della persona e la coesione sociale: devono perciò essere sempre sostenute con un insieme di servizi e di iniziative adeguati.

3 - Finalità da conseguire

- Aderire a progetti di sostegno delle reti familiari.
- Realizzare il progetto di prevenzione "I tempi della notte".

3.1 - Investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

4 - Risorse umane da impiegare

Quota parte del personale assegnato al Servizio Interventi Sociali e Settore Casa e delle risorse individuate nella Sezione Strategica

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Quota parte delle dotazioni in assegnazione al Servizio Interventi Sociali e Settore Casa individuate nella Sezione Strategica

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Adempimenti di cui alla Legge 55/82, Piano Socio Sanitario Regionale 5/96, L. 328/2000 e Leggi regionali in materia, Statuto Comunale, Regolamenti, Piano di zona dei servizi alla persona 2011/2015 e piani attuativi

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO
5 - - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 05 - Interventi per le famiglie
OBIETTIVO STRATEGICO 12 - MISSIONE 12

IMPIEGHI

Macroaggr.	*Descrizione*	*Anno*	*Spesa Corrente*				*Spesa per investimento*		*Totale per anno (a+b+c)*	*V.% sul totale spese finali tit. I e II*
			Consolidata		*Di sviluppo*					
			entità (a)	*% su tot.*	*entità (b)*	*% su tot.*	*entità (c)*	*% su tot.*		
103	Acquisto di beni e servizi	2015	8.771,93	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.771,93	100,00
		2015 cs	8.771,93							
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI IMPIEGHI	2015	8.771,93	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.771,93	100,00
		2015 cs	8.771,93							
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CS = stanziamento previsione di cassa

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 06 - Interventi per il diritto alla casa

OBIETTIVO OPERATIVO 6 - - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

1 - Descrizione dell'obiettivo

Aiutare quanto più possibile chi vive difficoltà per quanto riguarda l'abitazione

2 - Motivazione delle scelte

L'abitazione è un elemento cardine per la vita di ogni cittadino e di ogni famiglia

3 - Finalità da conseguire

- Erogazione di contributi comunali e regionali (FSA) a sostegno dei canoni di affitto;
- utilizzo di alloggi comunali per l'emergenza abitativa;
- predisposizione e gestione Bandi ERP e gestione procedimenti relativi ad alloggi ATER;
- attivarsi presso l'ATER Venezia al fine di aumentare il numero di alloggi da assegnare alle famiglie più in difficoltà nell'affrontare i canoni di locazione di mercato, anche attraverso la messa a disposizione di aree pubbliche per la costruzione di nuovi alloggi;
-utilizzare le risorse economiche che il Comune ha a disposizione, finalizzate al tema della casa, derivanti dalla vendita di superfici di edilizia in diritto di superficie.

3.1 - Investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

4 - Risorse umane da impiegare

Quota parte del personale assegnato al Servizio Interventi Sociali e Settore Casa e delle risorse individuate nella Sezione Strategica

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Quota parte delle dotazioni in assegnazione al Servizio Interventi Sociali e Settore Casa individuate nella Sezione Strategica

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Adempimenti di cui alla Legge 55/82, Piano Socio Sanitario Regionale 5/96, L. 328/2000 e Leggi regionali in materia, Statuto Comunale, Regolamenti, Piano di zona dei servizi alla persona 2011/2015 e piani attuativi, L R 10/96

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO
6 - - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 06 - Interventi per il diritto alla casa
OBIETTIVO STRATEGICO 12 - MISSIONE 12

IMPIEGHI

Macroaggr.	*Descrizione*	*Anno*	*Spesa Corrente*				*Spesa per investimento*		*Totale per anno (a+b+c)*	*V.% sul totale spese finali tit. I e II*
			Consolidata		*Di sviluppo*					
			entità (a)	*% su tot.*	*entità (b)*	*% su tot.*	*entità (c)*	*% su tot.*		
103	Acquisto di beni e servizi	2015	500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,43
		2015 CS	1.000,00							
		2016	500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,51
		2017	500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,80
104	Trasferimenti correnti	2015	116.728,26	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.728,26	99,57
		2015 CS	132.452,64							
		2016	97.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.000,00	99,49
		2017	62.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.000,00	99,20
	TOTALI IMPIEGHI	2015	117.228,26	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.228,26	100,00
		2015 CS	133.452,64							
		2016	97.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.500,00	100,00
		2017	62.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.500,00	100,00

CS = stanziamento previsione di cassa

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

OBIETTIVO OPERATIVO 7 - - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

1 - Descrizione dell'obiettivo

Lavorare in sinergia con gli altri Comuni che afferiscono all'Azienda ULSS 13, con l'Azienda stessa, con tutte le strutture/enti che condividono una responsabilità nei confronti della rete dei servizi sociosanitari e assistenziali a favore dei cittadini.

2 - Motivazione delle scelte

Omogeneizzare gli interventi, evitare gli sprechi, migliorare le risposte ai cittadini

3 - Finalità da conseguire

- Coordinare le politiche di territorio con i diversi Enti che si occupano dei servizi sociali e socio-sanitari.
- Rendere maggiormente adeguata la rete dei servizi attraverso la programmazione e gestione delle azioni del Piano di Zona dei Servizi 2011-2015.

3.1 - Investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

4 - Risorse umane da impiegare

Quota parte del personale assegnato al Servizio Interventi Sociali e Settore Casa e delle risorse individuate nella Sezione Strategica

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Dotazioni in assegnazione al Servizio Interventi Sociali e Settore Casa individuate nella Sezione Strategica

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Adempimenti di cui alla Legge 55/82, Piano Socio Sanitario Regionale 5/96, L. 328/2000 e Leggi regionali in materia, Statuto Comunale, Regolamenti, Piano di zona dei servizi alla persona 2011/2015 e piani attuativi.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO
7 - - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
OBIETTIVO STRATEGICO 12 - MISSIONE 12

IMPIEGHI

Macroaggr.	*Descrizione*	*Anno*	*Spesa Corrente*				*Spesa per investimento*		*Totale per anno (a+b+c)*	*V.% sul totale spese finali tit. I e II*
			Consolidata		*Di sviluppo*					
			entità (a)	*% su tot.*	*entità (b)*	*% su tot.*	*entità (c)*	*% su tot.*		
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015 CS	0,00							
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI IMPIEGHI	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015 CS	0,00							
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CS = stanziamento previsione di cassa

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 08 - Cooperazione e associazionismo

OBIETTIVO OPERATIVO 8 - - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

1 - Descrizione dell'obiettivo

Valorizzare le libere forme associative, in particolare riconosce l'interesse collettivo delle Associazioni che operano nei settori sociale e sanitario, ed in ogni caso quelle che si ispirano agli ideali del volontariato e della cooperazione

2 - Motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale riconosce il valore e la funzione sociale dell'attività di volontariato.

3 - Finalità da conseguire

- Promozione delle attività e degli interventi che sostengono la cooperazione e l'associazionismo nel sociale;
- sostegno e collaborazione alla Consulta del Volontariato;
- organizzazione della Festa annuale "Mirano città solidale";
- organizzazione dei Mercatini della solidarietà durante il periodo Natalizio;
- sostegno e collaborazione a Progetti del Terzo settore.

3.1 - Investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

4 - Risorse umane da impiegare

Quota parte del personale assegnato al Servizio Interventi Sociali e Settore Casa e delle risorse individuate nella Sezione Strategica

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Quota parte delle dotazioni in assegnazione al Servizio Interventi Sociali e Settore Casa individuate nella Sezione Strategica

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Adempimenti di cui alla Legge 55/82, Piano Socio Sanitario Regionale 5/96, L. 328/2000 e Leggi regionali in materia, Statuto Comunale, Regolamenti, Piano di zona dei servizi alla persona 2011/2015 e piani attuativi

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO
8 - - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 08 - Cooperazione e associazionismo
OBIETTIVO STRATEGICO 12 - MISSIONE 12

IMPIEGHI

Macroaggr.	*Descrizione*	*Anno*	*Spesa Corrente*				*Spesa per investimento*		*Totale per anno (a+b+c)*	*V.% sul totale spese finali tit. I e II*
			Consolidata		*Di sviluppo*					
			entità (a)	*% su tot.*	*entità (b)*	*% su tot.*	*entità (c)*	*% su tot.*		
103	Acquisto di beni e servizi	2015	400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	100,00
		2015 CS	400,00							
		2016	400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	100,00
		2017	400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	100,00
	TOTALI IMPIEGHI	2015	400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	100,00
		2015 CS	400,00							
		2016	400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	100,00
		2017	400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	100,00

CS = stanziamento previsione di cassa

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

OBIETTIVO OPERATIVO 9 - - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

1 - Descrizione dell'obiettivo
Gestione tecnico-amministrativa dei n. 6 cimiteri comunali realizzata con il sistema misto a mezzo di personale comunale e società in house.
Nel corso del 2014 è stata perfezionata la convenzione della durata di 2 (due) anni per la gestione tecnica dei cimiteri a VERITAS SpA
Indicatore per la valutazione del grado di raggiungimento Percentuale di utenti che hanno segnalato disservizi di varia natura rapportata al numero complessivo di utenti coinvolti nei diversi servizi svolti.

2 - Motivazione delle scelte
Svolgimento di compito istituzionale.

3 - Finalità da conseguire
Garantire un livello di qualità del servizio adeguato all'ambito interessato tenuto conto del coinvolgimento emotivo dell'utenza e della circostanza che l'intero servizio viene sostanzialmente finanziato dalle tariffe delle concessioni applicate.
Garantire per ognuno dei cimiteri (Mirano, Zianigo, Scaltenigo, Ballò, Vetrego e Campocroce) disponibilità di tutti i tipi di "sepoltura" previsti dalla Legge.

3.1 - Investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

4 - Risorse umane da impiegare
Quota parte del personale dell'area 3 "Progettazione e manutenzione infrastrutture" per la supervisione, la vigilanza e la gestione amministrativa (concessioni, autorizzazioni, piani di esumazione, illuminazione votiva, ecc.)., in particolare n. 2 cat. D1 – n. 1 cat. C1/C5 – n. 1 cat. C1/C3 – n. 1 cat. B3 (Tamai, Doria, Bettin, Minto, Deppieri).
Personale di operatore esterno per la gestione tecnica dei cimiteri

5 - Risorse strumentali da utilizzare
Attrezzature e mezzi in dotazione all'Area 3, Servizio Edilizia Pubblica, Cimiteri e Parchi.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore
SI

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO
9 - - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale
OBIETTIVO STRATEGICO 12 - MISSIONE 12

IMPIEGHI

Macroaggr.	*Descrizione*	*Anno*	*Spesa Corrente*				*Spesa per investimento*		*Totale per anno (a+b+c)*	*V.% sul totale spese finali tit. I e II*
			Consolidata		*Di sviluppo*					
			entità (a)	*% su tot.*	*entità (b)*	*% su tot.*	*entità (c)*	*% su tot.*		
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015 CS	0,00							
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	2015	190.788,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	190.788,00	16,26
		2015 CS	245.055,51							
		2016	191.788,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	191.788,00	95,04
		2017	189.788,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	189.788,00	8,83
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	4.800,00	100,00	4.800,00	0,41
		2015 CS	53.907,06							
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	977.650,00	100,00	977.650,00	83,33
		2015 CS	0,00							
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	100,00	10.000,00	4,96
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	1.960.000,00	100,00	1.960.000,00	91,17
	TOTALI IMPIEGHI	2015	190.788,00	16,26	0,00	0,00	982.450,00	83,74	1.173.238,00	100,00
		2015 CS	298.962,57							
		2016	191.788,00	95,04	0,00	0,00	10.000,00	4,96	201.788,00	100,00
		2017	189.788,00	8,83	0,00	0,00	1.960.000,00	91,17	2.149.788,00	100,00

CS = stanziamento previsione di cassa

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA 01 - Industria PMI e Artigianato

OBIETTIVO OPERATIVO 1 - - 01-INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

1 - Descrizione dell'obiettivo

Il Servizio SUAP è lo sportello unico che gestisce il procedimento unico in materia di attività produttive di beni e servizi(sia imprese,sia altri soggetti pubblici,privati e del terzo settore) che riguardano l'avvio (o la trasformazione) dell'esercizio dell'attività produttiva di beni di servizio nonché la realizzazione (o modifica) dell'impianto produttivo di beni e servizi (la cosiddetta " edilizia produttiva")
Il SUAP autorizza, pianifica e regolamenta le attività economiche, commerciali e produttive del territorio comunale. Attraverso l'attribuzione delle funzioni proprie dello sportello unico per le attività produttive, definite dal DPR160/2010 e dalle vigenti normative regionali e statali, assicura il supporto alla crescita dell'apparato produttivo cittadino, la gestione delle attività produttive e commerciali, garantisce l'acquisizione e l'implementazione dei canali diretti di concertazione con gli tutti gli Enti terzi coinvolti nei procedimenti dello Sportello Unico delle Attività Produttive.
Il SUAP, con il fine di valorizzare il sistema produttivo del territorio, regolamenta l'esercizio di attività commerciali e di impresa nel settore dei servizi occupandosi delle segnalazioni certificate di inizio attività - SCIA e del rilascio di tutte le autorizzazioni, licenze e permessi. Cura le funzioni amministrative in materia di attività produttive in ambito commerciale per pubblici esercizi, circoli privati, esercizi di vicinato, medie e grandi strutture di vendita, strutture sanitarie, attività turistico-ricettive, SCIA commerciali, concessioni spazi pubblici commerciali ecc. Si occupa delle attività inerenti il settore produttivo, artigianale, alimentare e non alimentare, e il settore industriale, finanziario e di servizio .
Gestisce e coordina tutte le procedure SUAP di Edilizia Produttiva, compresi i progetti in variante urbanistica che richiedono convocazione della conferenza dei servizi curando le relazioni con gli Enti terzi e servizi interni coinvolti nel procedimento unico.
Gestisce, come stabilito dal DPR 59/2013, tutte le procedure di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e le autorizzazioni ambientali ad essa collegate gravanti sulle piccole e medie imprese ponendosi come strumento di semplificazione amministrativa in grado di rispondere alla duplice esigenza di garantire la tutela dell'ambiente e di ridurre contestualmente gli oneri burocratici a carico degli operatori privati e pubblici.

INDICATORE GRADO DI RAGGIUNGIMENTO: numero di istruttorie pratiche SCIA concluse nei termini/ numero di provvedimenti AUA rilasciati/numero provvedimenti rilasciati entro i termini previsti dalla normativa vigente.

2 - Motivazione delle scelte

Garantire una economia di mercato nel rispetto delle esigenze degli operatori e dei consumatori, ma soprattutto dei principi stabiliti dalle normative statali, regionali e della Comunità Europea.

3 - Finalità da conseguire

Favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle attività economiche sul territorio, a seguito di specifiche richieste nonché promuovendo iniziative che coinvolgano più associazioni nei settori economici, garantire la semplificazione amministrativa con riduzione degli oneri burocratici a carico di imprese e cittadini accelerando i procedimenti(conclusione nel minor tempo possibile) e, comunque, all'interno dei limiti di legge, come disposto dal DPR 160/2010.

3.1 - Investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

4 - Risorse umane da impiegare

Un dirigente, un Funzionario capo servizio, un Istruttore direttivo responsabile , n. 3 istruttori amministrativi cat. C di cui due part-time

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Hardware e Software in dotazione al servizio.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Rispetto della normativa nazionale, regionale e comunale dettata nelle varie materie, anche in armonia con le scelte operative adottate dagli altri Comuni del comprensorio.

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

OBIETTIVO OPERATIVO 2 - - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

1 - Descrizione dell'obiettivo

Il SUAP Servizio Attività Produttive, nell'ottica della semplificazione amministrativa e dello snellimento delle procedure burocratiche, costituisce l'unico soggetto pubblico di riferimento del Comune per tutti i procedimenti che hanno per oggetto le attività produttive garantendone la gestione esclusivamente con modalità telematiche, con conseguente rilascio, ove previsto dalla norma, del provvedimento unico telematico.
Il SUAP, con il fine di garantire uno sviluppo equilibrato ed ordinato delle attività commerciali cittadine, valorizzando il sistema commerciale, lo sviluppo delle imprese, il rafforzamento del tessuto economico del territorio miranese si propone di:

- assolvere alle funzioni attribuite in materia di commercio in sede fissa nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in sede nazionale, regionale e comunale, con particolare riguardo ai compiti assegnati dalla L.R. 50/2012 recante la nuova disciplina in materia di commercio al dettaglio su area privata (esercizi di vicinato/medie/grandi strutture di vendita), dalla L.R23/2003 in materia di distribuzione carburanti e dalla L.R. 11/2013 che disciplina le attività turistico ricettive alberghiere ed extra alberghiere.
- assolvere ai compiti relativi alle materie trasferite da Stato/Regioni alle Amministrazioni Comunali ai sensi del DLgs. 112/98 e s.m.i, all'applicazione della legge regionale n 29/07 sui pubblici esercizi e circoli privati e delle norme europee sulle liberalizzazioni di cui all'art.31 della L.214/2011.
- curare gli accertamenti preventivi sulle attività commerciali, adottare procedimenti per l'emissione delle ordinanze sanzionatorie in ambito commerciale e, gestione della riscossione , anche coattiva, delle sanzioni pecuniarie
- adottare i provvedimenti e le azioni necessarie per assicurare il regolare svolgimento delle attività programmate su aree pubbliche, mercati settimanali e mercatino dell'usato e dell'antiquariato, disciplinare l'esercizio del commercio su aree pubbliche tramite l'utilizzo di posteggi mercatali in concessione o con modalità itinerante;
- collaborare con le Associazioni nella programmazione e nella realizzazione delle manifestazioni turistiche e culturali coordinando gli interventi dei diversi uffici comunali coinvolti per la realizzazione delle stesse, fornendo quindi, un unico punto di riferimento ai gruppi ed alle associazioni che propongono/promuovono le manifestazioni. Svolgere azioni di informazione e promozione presso le strutture ricettive e i pubblici esercizi del territorio relativamente alle manifestazioni programmate annualmente. Verificare e rilasciare provvedimenti richiesti per lo svolgimento delle manifestazioni locali .
- rilasciare autorizzazioni, concessioni, licenze e certificati per lo svolgimento di attività temporanea di pubblico spettacolo fornendo supporto e coordinamento alla Commissione di Vigilanza Locale di Pubblico Spettacolo.

INDICATORE GRADO DI RAGGIUNGIMENTO: numero di istruttorie pratiche SCIA concluse nei termini/ numero di provvedimenti rilasciati entro i termini previsti dalla normativa vigente.

2 - Motivazione delle scelte

Garantire un' economia di mercato nel rispetto delle esigenze degli operatori e dei consumatori, ma soprattutto dei principi stabiliti dalle normative statali, regionali e della Comunità Europea.

3 - Finalità da conseguire

Favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle attività economiche sul territorio, a seguito di specifiche richieste nonché promuovendo iniziative che coinvolgano più associazioni nei settori economici, garantire la semplificazione amministrativa con riduzione degli oneri burocratici a carico di imprese e cittadini accelerando i procedimenti(conclusione nel minor tempo possibile) e, comunque, all'interno dei limiti di legge, come disposto dal DPR 160/2010.

3.1 - Investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

4 - Risorse umane da impiegare

Un dirigente, un Funzionario capo servizio, un Istruttore direttivo responsabile , n. 3 istruttori amministrativi cat. C di cui due part-time

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Hardware e Software in dotazione al servizio.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Rispetto della normativa nazionale, regionale e comunale dettata nelle varie materie, anche in armonia con le scelte operative adottate dagli altri Comuni del comprensorio.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO
2 - - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
OBIETTIVO STRATEGICO 14 - MISSIONE 14

IMPIEGHI

Macroaggr.	*Descrizione*	*Anno*	*Spesa Corrente*				*Spesa per investimento*		*Totale per anno (a+b+c)*	*V.% sul totale spese finali tit. I e II*
			Consolidata		*Di sviluppo*					
			entità (a)	*% su tot.*	*entità (b)*	*% su tot.*	*entità (c)*	*% su tot.*		
101	Redditi da lavoro dipendente	2015	141.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141.600,00	38,28
		2015 cs	141.600,00							
		2016	141.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141.600,00	82,54
		2017	141.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141.600,00	82,54
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2015	9.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.500,00	2,57
		2015 cs	9.500,00							
		2016	9.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.500,00	5,54
		2017	9.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.500,00	5,54
103	Acquisto di beni e servizi	2015	14.426,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.426,00	3,90
		2015 cs	16.472,92							
		2016	14.426,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.426,00	8,41
		2017	14.426,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.426,00	8,41
104	Trasferimenti correnti	2015	204.085,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	204.085,50	55,17
		2015 cs	208.632,89							
		2016	6.036,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.036,00	3,52
		2017	6.036,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.036,00	3,52
109	Rimborsi e poste correttive delle e ntrate	2015	300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00	0,08
		2015 cs	300,00							
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015 cs	0,00							
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	TOTALI IMPIEGHI	2015		369.911,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	369.911,50	100,00
		2015	CS	376.505,81							
		2016		171.562,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	171.562,00	100,00
		2017		171.562,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	171.562,00	100,00

CS = stanziamento previsione di cassa

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

OBIETTIVO OPERATIVO 4 - - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

1 - Descrizione dell'obiettivo

Ufficio Sistemi Informatici e Informativi
Nel corso del 2015 verranno mantenuti i servizi WiFI già erogati dall'Ente.

SUAP
Favorire la nascita di nuove imprese con la semplificazione dell'iter per lo start-up attraverso l'impiego di procedure on-line. Proseguire ed accentuare nella semplificazione amministrativa relativa ai procedimenti connessi all'avvio delle attività economiche così come stabilito dal D. Lgs. 112/98 art.38 e del DPR 160/2010 che individua il SUAP quale unico punto di accesso territoriale per tutti i procedimenti che hanno per oggetto l'esercizio di attività produttive comprese le attività di servizi di cui alla direttiva 2006/123/CE (assistenza alle imprese nella comprensione degli adempimenti a loro carico, controllo dei tempi di chiusura dei procedimenti, garantisce l'acquisizione e l'implementazione dei canali diretti di concertazione con gli Enti terzi coinvolti nei procedimenti dello Sportello unico Attività Produttive). I servizi ai cittadini ed alle imprese, nel rispetto dei principi dell'efficienza e della semplificazione delle procedure amministrative, saranno assicurati dal SUAP con l'utilizzo di modalità telematiche di comunicazione più snelle ed efficaci, su tutte il portale nazionale www.impresainungiorno.gov.it e la posta elettronica certificata, che consente, riducendo i tempi di attesa ed eliminando il supporto cartaceo , l'avvio, anche immediato, dell'attività economiche, con conseguente riduzione dei costi burocratici a carico delle imprese.
Le funzioni di semplificazione amministrativa, attribuite al SUAP dal DPR 160/2010, vengono assolte attraverso modalità esclusivamente telematiche individuando nel portale nazionale impresainungiorno.gov la funzione di raccordo tra le infrastrutture e le reti già operative per lo scambio informatico garantendo l'interoperabilità tra Amministrazioni e Enti terzi interessati.

INDICATORE GRADO DI RAGGIUNGIMENTO: numero di istruttorie pratiche SCIA concluse nei termini/ numero di provvedimenti rilasciati entro i termini previsti dalla normativa vigente.

2 - Motivazione delle scelte

Ufficio Sistemi Informatici e Informativi
Mantenimento e funzionamento dei servizi, nonché sviluppo ICT
SUAP
Assicurare un'economia di mercato nel rispetto delle esigenze degli operatori e dei consumatori, ma soprattutto dei principi stabiliti dalle normative

statali, regionali e della Comunità Europea.

3 - Finalità da conseguire

Ufficio Sistemi Informatici e Informativi

SUAP
Favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle attività economiche sul territorio, garantire la semplificazione amministrativa con riduzione degli oneri burocratici a carico di imprese e cittadini accelerando i procedimenti(conclusione nel minor tempo possibile) e, comunque, all'interno dei limiti di legge, come disposto dal DPR 160/2010.

3.1 - Investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

4 - Risorse umane da impiegare

Ufficio Sistemi Informatici e Informativi
Dotazione organica assegnata

SUAP
Un dirigente, un Funzionario capo servizio, un Istruttore direttivo responsabile , n. 3 istruttori amministrativi cat. C di cui due part-time

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Ufficio Sistemi Informatici e Informativi
Hardware e software in dotazione
SUAP
Hardware e Software in dotazione al servizio.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

SUAP
Rispetto della normativa nazionale, regionale e comunale dettata nelle varie materie, anche in armonia con le scelte operative adottate dagli altri Comuni del comprensorio.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO
4 - - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità
OBIETTIVO STRATEGICO 14 - MISSIONE 14

IMPIEGHI

Macroaggr.	*Descrizione*	*Anno*	*Spesa Corrente*				*Spesa per investimento*		*Totale per anno (a+b+c)*	*V.% sul totale spese finali tit. I e II*
			Consolidata		*Di sviluppo*					
			entità (a)	*% su tot.*	*entità (b)*	*% su tot.*	*entità (c)*	*% su tot.*		
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015 CS	16.008,83							
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI IMPIEGHI	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015 CS	16.008,83							
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CS = stanziamento previsione di cassa

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

PROGRAMMA 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

OBIETTIVO OPERATIVO -1 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

1 - Descrizione dell'obiettivo

Gestione dei procedimenti finalizzati ad ottenere l'autorizzazione all'edificazione in territorio agricolo per residenze o strutture agricolo-produttive e alla gestione informatica dei Piani Aziendali in attuazione alle normative di semplificazione di cui alla Direttiva Europea 2006/123/CE del Parlamento europeo - Direttiva Bolkestein che individua nei SUAP gli unici soggetti di riferimento per le imprese con interlocuzione esclusivamente telematica fra imprese agricole e le amministrazioni pubbliche (AVEPA in particolare, Regione, Provincia, ecc.) come disposto con DGRV n.2879 del 30.12.2013.
Gestione del Mercato dei prodotti Contadini istituito con la D.C.C. n.91/2010, d'intesa con il soggetto Gestore (cui fanno parte le associazioni professionali dei produttori agricoli più rappresentative a livello provinciale) al quale è affidata la gestione del mercato stesso.
Supporto e verifica alle attività turistico ricettive e di vendita connesse al settore primario dell'agriturismo: attività di ospitalità e di somministrazione esercitate da imprenditori agricoli, singoli o associati, connesse e non prevalenti rispetto a quella principale di coltivazione, selvicoltura e allevamento ai sensi della L. R. Veneto n.28/2012.
Assistenza (logistica e amministrativa) alle manifestazioni organizzate dalle associazioni di categoria nel territorio comunale.

INDICATORE GRADO DI RAGGIUNGIMENTO: numero pratiche SCIA concluse nei termini/numero Piani Aziendali/ numero di provvedimenti rilasciati entro i termini previsti dalla normativa vigente.

2 - Motivazione delle scelte

Garantire una economia di mercato nel rispetto delle esigenze degli operatori e dei consumatori, ma soprattutto dei principi stabiliti dalle normative statali, regionali e della Comunità Europea.

3 - Finalità da conseguire

Favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle attività agricole, agrituristiche operanti sul territorio nell'ambito del settore agricolo e del sistema agroalimentare consentendo di sviluppare la diversificazione delle attività agricole e di ampliare l'offerta turistica con una ospitalità in campagna e la somministrazione di prodotti della terra preludio di un turismo rurale sempre più qualificato e apprezzato dai turisti italiani e stranieri .

3.1 - Investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

4 - Risorse umane da impiegare

Un dirigente, un Funzionario capo servizio, un Istruttore direttivo responsabile , n. 3 istruttori amministrativi cat. C di cui due part-time

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Hardware e Software in dotazione al servizio.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Rispetto della normativa nazionale, regionale (L.R. 28/2012) e comunale dettata nelle varie materie, anche in armonia con le scelte operative adottate dagli altri Comuni del comprensorio.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO -1 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
PROGRAMMA 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
OBIETTIVO STRATEGICO 16 - MISSIONE 16

IMPIEGHI

Macroaggr.	*Descrizione*	*Anno*	*Spesa Corrente*				*Spesa per investimento*		*Totale per anno (a+b+c)*	*V.% sul totale spese finali tit. I e II*
			Consolidata		*Di sviluppo*					
			entità (a)	*% su tot.*	*entità (b)*	*% su tot.*	*entità (c)*	*% su tot.*		
104	Trasferimenti correnti	2015	500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	100,00
		2015 CS	1.000,00							
		2016	500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	100,00
		2017	500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	100,00
	TOTALI IMPIEGHI	2015	500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	100,00
		2015 CS	1.000,00							
		2016	500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	100,00
		2017	500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	100,00

CS = stanziamento previsione di cassa

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

PROGRAMMA 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

OBIETTIVO OPERATIVO 1 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

1 - Descrizione dell'obiettivo

Le Funzioni proprie della Polizia locale sono state trasferite con deliberazione di C.C. n. 85 del 21/10/2014all'Unione dei Comuni del Miranese, istituita in data 17/07/2014, con rogito del Segretario Generale del Comune di Noale, repertorio n. 2924, fra i Comuni di Santa Maria di Sala, Mirano, Noale, Salzano, Martellago e Spinea. Detti Comuni hanno costituito, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 267/2000, l'Unione dei Comuni del Miranese al fine di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni e di servizi, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli stessi a favore della comunità.
Le risorse afferenti al programma si riferiscono al trasferimento che l'Ente eroga all'Unione per l'esercizio delle funzioni trasferite. Potranno essere erogati, se ritenuti necessario, anche risorse in conto capitale per gli eventuali investimenti che l'Unione dovrà eventualmente programmare.
L'unione provvederà a riversare al Comune scadenza definita le entrate dal violazioni del codice della strada riscosse nel corso dell'esercizio

2 - Motivazione delle scelte

Esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni e di servizi, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli stessi a favore della comunità, garantendo nel contempo efficienza ed economicità

3 - Finalità da conseguire

La gestione associata delle Funzioni di Polizia Locale e di Protezione civile è rivolta al perseguimento delle seguenti finalità:

1) migliorare la qualità dei servizi erogati;
1) contenere le spese per la gestione di tali servizi;
2) avviare o rafforzare le modalità di concertazione territoriale e la ricerca di finanziamenti.

3.1 - Investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane assegnate al Comando di Polizia locale sono state trasferite all'Unione dei Comuni del Miranese.

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali – mezzi e altro –assegnate al Comando di Polizia locale sono state trasferite all'Unione dei Comuni del Miranese

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Coerente con il piano regionale di settore

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO
1 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
PROGRAMMA 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
OBIETTIVO STRATEGICO 18 - MISSIONE 18

IMPIEGHI

Macroaggr.	*Descrizione*	*Anno*	*Spesa Corrente*				*Spesa per investimento*		*Totale per anno (a+b+c)*	*V.% sul totale spese finali tit. I e II*
			Consolidata		*Di sviluppo*					
			entità (a)	*% su tot.*	*entità (b)*	*% su tot.*	*entità (c)*	*% su tot.*		
104	Trasferimenti correnti	2015	725.087,32	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	725.087,32	100,00
		2015 CS	725.087,32							
		2016	783.087,32	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	783.087,32	100,00
		2017	783.087,32	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	783.087,32	100,00
203	Contributi agli investimenti	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015 CS	39.000,00							
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI IMPIEGHI	2015	725.087,32	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	725.087,32	100,00
		2015 CS	764.087,32							
		2016	783.087,32	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	783.087,32	100,00
		2017	783.087,32	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	783.087,32	100,00

CS = stanziamento previsione di cassa

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 01 - Fondo di riserva

OBIETTIVO OPERATIVO 1- - FONDO DI RISERVA

1 - Descrizione dell'obiettivo

Gestione del Fondo di riserva nei limiti consentiti dalla legge

2 - Motivazione delle scelte

Il D.Lgs. 267/2000 prevede lo stanziamento in bilancio di una somma compresa fra lo 0,30 e il 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, la cui gestione è affidata alla Giunta Comunale.

3 - Finalità da conseguire

Somme a disposizione per fronteggiare esigenze straordinarie di bilancio o spese non prevedibili

3.1 - Investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

4 - Risorse umane da impiegare

n. 1 Dirigente , n. 1 Cat. D3, n. 1 Cat. D1 e n. 3 Cat. 4

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Dotazioni d'ufficio

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO
1- - FONDO DI RISERVA

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA 01 - Fondo di riserva
OBIETTIVO STRATEGICO 20 - MISSIONE 20

IMPIEGHI

Macroaggr.	*Descrizione*	*Anno*	*Spesa Corrente*				*Spesa per investimento*		*Totale per anno (a+b+c)*	*V.% sul totale spese finali tit. I e II*
			Consolidata		*Di sviluppo*					
			entità (a)	*% su tot.*	*entità (b)*	*% su tot.*	*entità (c)*	*% su tot.*		
110	Altre spese correnti	2015	139.674,08	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.674,08	100,00
		2015 CS	139.674,08							
		2016	168.588,92	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168.588,92	100,00
		2017	138.993,92	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	138.993,92	100,00
	TOTALI IMPIEGHI	2015	139.674,08	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.674,08	100,00
		2015 CS	139.674,08							
		2016	168.588,92	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168.588,92	100,00
		2017	138.993,92	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	138.993,92	100,00

CS = stanziamento previsione di cassa

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 02 - Fondo crediti dubbia esigibilità

OBIETTIVO OPERATIVO 2- - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

1 - Descrizione dell'obiettivo

Quantificazione e gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità previsto dalla normativa.

2 - Motivazione delle scelte

Il nuovo principio contabile approvato dal DPCM 28/11/2011 prevede l'iscrizione in spesa di un fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato sulla base dell''andamento delle riscossioni delle entrate.

3 - Finalità da conseguire

Disporre di adeguate accantonamenti per fronteggiare il venir meno di un'entrata accertata in bilancio.

3.1 - Investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

4 - Risorse umane da impiegare

n.1 Dirigente, n. 1 Cat. D3, n. 1 Catd. D. 1 e n. 3 Cat. C

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Dotazioni strumentali d'ufficio

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO
2- - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA 02 - Fondo crediti dubbia esigibilità
OBIETTIVO STRATEGICO 20 - MISSIONE 20

IMPIEGHI

Macroaggr.	*Descrizione*	*Anno*	*Spesa Corrente*				*Spesa per investimento*		*Totale per anno (a+b+c)*	*V.% sul totale spese finali tit. I e II*
			Consolidata		*Di sviluppo*					
			entità (a)	*% su tot.*	*entità (b)*	*% su tot.*	*entità (c)*	*% su tot.*		
110	Altre spese correnti	2015	230.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00	100,00
		2015 CS	0,00							
		2016	230.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00	100,00
		2017	300.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	100,00
	TOTALI IMPIEGHI	2015	230.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00	100,00
		2015 CS	0,00							
		2016	230.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00	100,00
		2017	300.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	100,00

CS = stanziamento previsione di cassa

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 03 - Altri Fondi

OBIETTIVO OPERATIVO 3- - ALTRI FONDI

1 - Descrizione dell'obiettivo

Gestione di altri fondi previsti dalla normativa, in particolare il fondo perdite società partecipate.

2 - Motivazione delle scelte

Il Fondo perdite società partecipata è previsto dalla L. 147/2013 c. 551-552 a decorrere dal 2015.

3 - Finalità da conseguire

Prevedere un accantonamento che consenta di fronteggiare eventuali perdite delle società cui l'ente partecipa con il proprio capitale.

3.1 - Investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

4 - Risorse umane da impiegare

n. 1 Dirigente, n. 1 catd. D3, n. 1 Cat. D.1 e n. 3 Cat. C.

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Dotazioni strumentali d'ufficio

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO
3- - ALTRI FONDI

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA 03 - Altri Fondi
OBIETTIVO STRATEGICO 20 - MISSIONE 20

IMPIEGHI

Macroaggr.	*Descrizione*	*Anno*	*Spesa Corrente*				*Spesa per investimento*		*Totale per anno (a+b+c)*	*V.% sul totale spese finali tit. I e II*
			Consolidata		*Di sviluppo*					
			entità (a)	*% su tot.*	*entità (b)*	*% su tot.*	*entità (c)*	*% su tot.*		
110	Altre spese correnti	2015	6.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	100,00
		2015 CS	0,00							
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI IMPIEGHI	2015	6.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	100,00
		2015 CS	0,00							
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CS = stanziamento previsione di cassa

MISSIONE 50 - Debito pubblico

PROGRAMMA 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

OBIETTIVO OPERATIVO 1 - - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

1 - Descrizione dell'obiettivo

Procedere al pagamento, alle scadenze contrattuali previste, degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'Ente mediante i prestiti.

2 - Risorse umane da impiegare

n. 1 Dirigente, n. 1 Catd. D3, n. 1 Cat. D1 n. 3 Cat. C

3 - Risorse strumentali da utilizzare

Dotazioni strumentali d'ufficio

4 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO
1 - - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

MISSIONE 50 - Debito pubblico
PROGRAMMA 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
OBIETTIVO STRATEGICO 50 - MISSIONE 50

IMPIEGHI

Macroaggr.	*Descrizione*	*Anno*	*Spesa Corrente*				*Spesa per investimento*		*Totale per anno (a+b+c)*	*V.% sul totale spese finali tit. I e II*
			Consolidata		*Di sviluppo*					
			entità (a)	*% su tot.*	*entità (b)*	*% su tot.*	*entità (c)*	*% su tot.*		
107	Interessi passivi	2015	706.739,02	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	706.739,02	100,00
		2015 CS	706.739,02							
		2016	665.040,83	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	665.040,83	100,00
		2017	621.797,68	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	621.797,68	100,00
	TOTALI IMPIEGHI	2015	706.739,02	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	706.739,02	100,00
		2015 CS	706.739,02							
		2016	665.040,83	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	665.040,83	100,00
		2017	621.797,68	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	621.797,68	100,00

CS = stanziamento previsione di cassa

MISSIONE 50 - Debito pubblico

PROGRAMMA 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

OBIETTIVO OPERATIVO 2 - - QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

1 - Descrizione dell'obiettivo

Procedere al pagamento alle scadenze contrattuali previste , delle quote capitali relative alle risorse finanziarie acquisite dall'Ente mediante i prestiti. Procedere alle estinzioni anticipate e/o riduzioni dei mutui disposte dal Consiglio Comunale

2 - Motivazione delle scelte

Regolare pagamento del debito

3 - Finalità da conseguire

3.1 - Investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

4 - Risorse umane da impiegare

n. 1 dirigente, n. 1 Cat. D3, n. 1 Cat. D1 e 3 Cat.C

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Dotazioni strumentali d'ufficio

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

PROGRAMMA 01 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

OBIETTIVO OPERATIVO 1 . - RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

1 - Descrizione dell'obiettivo

Gestione dell'anticipazione di tesoreria

2 - Motivazione delle scelte

L'art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che il tesoriere, previa richiesta dell'Ente correlata da apposita deliberazione della Giunta Comunale, concede allo stesso una anticipazione di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente relativamente ai primi tre titoli dell'entrata del bilancio.

3 - Finalità da conseguire

Fronteggiare temporanee carenze di cassa dell'Ente.

4 - Risorse umane da impiegare

n.1 Dirigente, n. 1 Cat. D3, n. 1 Cat. D1 e n. 3 Cat. C

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Dotazioni strumentali d'ufficio

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Principali investimenti

Si riportano di seguito i principali investimenti previsti nel triennio 2015-2017. Gli investimenti sono finanziati da: avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto del Bilancio 2014, proventi da alienazioni, oneri di urbanizzazione, monetizzazione parcheggi e da trasferimenti Regionali.

Al riguardo si precisa che il crono programma per gli investimenti finanziati dalle alienazioni del patrimonio immobiliare dell'Ente potrà essere definito una volta realizzata l'alienazione che finanzia ogni singola opera e compatibilmente con i vincoli del patto di stabilità.

Cap		Importo		cap	2017	di cui FPV
4040	Alienazione ex Liceo Franchetti	1.360.000,00	Manutenzione straordinaria piste ciclabili capoluogo	28195	460.000,00	460.000,00
4095	Alienazione Casa Vacanze Bieno	360.000,00	Adeguamento normativo pattinodromo comunale	26205	370.000,00	370.000,00
			Pista ciclabile Mirano-Zianigo	28114	500.000,00	500.000,00
			Manutenzione straordinaria STRADE	28191	218.000,00	218.000,00
			Quota Stato proventi alienazioni (art. 56-bis DL 69/2013)	24220	172.000,00	172.000,00

Cap		Importo		cap	2016	di cui FPV
4096	Alienazione alloggio Via dei Dori	40.000,00	Manutenzione straordinaria STRADE	28192	161.000,00	161.000,00
4097	Alienazione alloggio Via Caltana	81.000,00	Quota Stato proventi alienazioni (art. 56-bis DL 69/2013)	24220	18.000,00	18.000,00
4098	Alienazione alloggio Via San Silvestro	58.000,00				

Cap		Importo		cap	2015	di cui FPV
4068	Alienazione ex Dissegna	700.000,00	Nuovo corpo loculi Cimitero di Scaltenigo	210500	700.000,00	700.000,00
4045	Alloggio Via Caorliega	195.000,00	manutenzione straordinaria strade	28191	105.500,00	105.500,00
			Quota Stato proventi alienazioni (art. 56-bis DL 69/2013)	24220	89.500,00	89.500,00

Cap		Importo		cap	2016	di cui FPV
4071	Porzione dello scoperto dell'Ex Scuola elementare Francesco Petrarca e attuale parcheggio di Piazzale Garibaldi – PUA V/V1 (DCC 45/2006)	1.725.000,00	Rotatoria Cavin di Sala	28196	300.000,00	300.000,00
			Rotatoria Via Luneo	28197	100.000,00	100.000,00
			Rotatoria Via Porara-	29198	150.000,00	150.000,00
			Rotatoria Via Chiesa	28199	250.000,00	250.000,00
			Rotatoria Via Porara-Via Kennedy	28126	150.000,00	150.000,00
			Rotatoria Via Ballò	28215	200.000,00	200.000,00
			Manutenzione straordinaria marciapiedi	2015	350.000,00	350.000,00
			Manutenzione strade comunali	28191	52.000,00	52.000,00

Quota Stato proventi alienazioni (art. 56-bis DL 69/2013)	24220	173.000,00	173.000,00

Cap		Importo		cap	2015	di cui FPV
4000	Alienazione Perale 1	239.000,00	A Intervento strutturale "Corte di Villa Errera" - Progetto distretti commerciali - quota comunale	25111	153.000,00	153.000,00
			A Realizzazione pista ciclabile e aree parcheggi" - Progetto distretti del commercio - quota comunale	28219	12.500,00	12.500,00
			A Realizzazione piani di sicurezza - Progetto distretti commerciali - quota comunale	23109	73.500,00	73.500,00

Cap		Importo		cap	2016	di cui FPV
4093	AL Alienazione area via Matteotti	315.000,00	Adeguamento normativo campo rugby capoluogo	26206	350.000,00	350.000,00

4044	Al Abitazione Via Perale 3	234.000,00	Manutenzione straordinaria rete acque bianche	802	200.000,00	200.000,00
4046	AL Alienazione negoziao Piazza Martiri	160.000,00	Manutenzione strade comunali	28191	88.000,00	88.000,00
			Quota Stato proventi aleinazioni (art. 56-bis DL 69/2013)	24220	71.000,00	71.000,00

	2016	2017		Cap	2016	2017	di cui FPV
TR	0,00	613.000,00	TR Riqualificazione arredo Viale delle rimembranze	28131	0,00	613.000,00	613.000,00
TR	600.000,00		TR Completamento riorgan. area centrale di Zianigo	28134	600.000,00	0,00	600.000,00
TR	0,00	950.000,00	TR Nuovo parcheggio Cimitero di Zianigo e adeguamento viabilità	28163	0,00	950.000,00	950.000,00
TR		250.000,00	TR Pavimentazione strade comunali o con servitù di passaggio	28176	0,00	250.000,00	250.000,00
TR	500.000,00	0,00	TR Rotatorie Via Matteotti-Via Saragat	28135	500.000,00	0,00	500.000,00
TR	0,00	1.000.000,00	TR Riqualificazione Via Don Orione e Accopè Fratte	28132	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00

TR	2.400.000,00	0,00	TR Pista ciclabile Scaltenigo-Mirano	28108	0,00	2.400.000,00	2.400.000,00

	2015	2016		Cap	2015	2016	di cui FPV
TR	387.000,00	0,00	TR spese progettazione accordo passante	28112	387.000,00	0,00	387.000,00

	2015		Importo	2015	di cui FPV
AVANZO	691.919,79	Pista ciclabile Via Chiesa	28190	691.919,79	691.919,79
AVANZO	160.000,00	Ascensore municipio	28189	160.000,00	160.000,00
AVANZO	250.000,00	Restauro blocco loculi cimitero Capoluogo	210522	250.000,00	250.000,00
AVANZO	60000	Interventi mirati al miglioramento accessibilità dei parchi	29264	60.000,00	60.000,00

Gli Equilibri di bilancio

Nel prospetto che segue è data dimostrazione del rispetto degli equilibri di bilancio per il triennio 2015/2017, sia per la parte corrente, sia per gli investimenti.
Per l'anno 2015 è prevista l'applicazione dell'avanzo dell'esercizio 2014 per € 1.120.019,79, di cui € 1.101.919,79 per investimenti e € 18.100,00 per il finanziamento di spesa una-tantum.
In conto capitale è prevista l'applicazione di una quota di avanzo per 1.101.919,79 euro, quota parte dell'avanzo vincolato di derivazione 2013.
Infine, il pareggio finanziario complessivo deve assicurare che il totale generale delle entrate corrisponda esattamente al totale generale delle spese. Conseguentemente, l'equilibrio finale, espresso in termini differenziali, deve essere pari a 0.

Tabella equilibrio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	6.997.842,99				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti					
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)		357.706.45	0,00	0,00
	(-)		0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 1			15.543.543,76	15.507.043,76	15.507.043,76
Entrate Titolo 2			1.871.863,64	1.398.890,84	1.101.158,34
Entrate Titolo 3			1.817.147,52	1.619.499,00	1.607.429,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		19.232.554,92	18.525.433,60	18.215.631,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		18.658.001,75	17.536.571,35	17.183.525,70
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*230.000,00*	*230.000,00*	*300.000,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		970.087,88	988.862,25	1.032.105,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-37.828,26**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		37.828,26	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) **O=G+H+I-L+M**			**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.197.041,44	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		196.426,06	98.167,57	0,00
Entrate Titolo 4			3.167.647,83	7.236.275,84	4.933.000,00
Entrate Titolo 5			0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6			135.358,85	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.303.006,68	7.236.275,84	4.933.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		4.696.474,18 *4.047.748,93*	7.334.443,41 *7.091.443,41*	4.933.000,00 *4.653.000,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Patto di stabilità per il triennio 2015-2017

Per il triennio 2015/2017, il saldo obiettivo ai fini del rispetto del patto di stabilità interno è calcolato, secondo quanto disposto dalle leggi 183/2011 e 190/2014, applicando alla media delle spese correnti del triennio 2010/2012 (pari a € 18.290,00 migliaia di euro) la percentuale del 8,60% per il 2015 e del 9,15% dal 2016.
Agli importi risultanti è detratta, per ciascuna annualità, la riduzione operata sui trasferimenti erariali per effetto dell'art. 14, comma 2, del D.L. 78/2010 (pari a 1.272 migliaia di euro).
Nella tabella che segue sono evidenziati gli obiettivi per ciascuna annualità del triennio 2015/2017, nonché gli aggregati di entrata e di spesa rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità.
Si ricorda che nell'accordo siglato dalla Conferenza Stato-Regioni del 19/2/2015 vengo riviste le regole per la determinazione del patto di stabilità per l'anno 2015, come evidenziato nella sezione "quadro delle condizioni esterne – contesto nazionale" della Sezione strategica. Affinché questo nuovo meccanismo possa essere

operativo è necessario però una modifica legislativa al momento non adottata. Si riporta conseguentemente nella determinazione del saldo patto 2015 si è tenuto conto anche dei possibili effetti derivanti dal suddetto accordo.

VOCI RILEVANTI AI FINE DEL PATTO DI STABILITA'	SALDI PROGRAMMATICI (in migliaia di euro)		
	2015	2016	2017
A) ENTRATE CORRENTI (TITOLO 1 + 2 + 3)	19.233,00	18.525,00	18.216,00
B) RISCOSSIONI ENTRATE IN CONTO CAPITALE	551,00	599,00	360,00
C) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE IN ENTRATA	358,00	0,00	0,00
D) FONDO PLURINNALE VINCOLATO SPESA CORRENTE	0,00	0,00	0,00
E) ENTRATE NON RILEVANTI PATTO	0,00	0	0
TOTALE ENTRATE (A+B+C-D-E)	**20.109,00**	**19.124,00**	**18.576,00**
F) SPESE CORRENTI (COMPRESO FONDO CREDITI DBBIA ESIGIBILITA')	18.658,00	17.536,00	17.184,00
G) PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE	954,00	900,00	739,00
H) SPAZI FINANZIARI CONCESSI DALL'ART. 31 DELLA L. 183/2011	0,00	0,00	0,00
TOTALE SEPSE (F+G-H)	**19.612,00**	**18.436,00**	**17.923,00**
1)SALDO FINANZIARIO (ENTRATE -SPESE)	**530,00**	**688,00**	**653,00**
I) OBIETTIVO INIZIALE	301,00	402,00	402,00
L) RIDUZIONE OBIETTIVO PATTO VERTICALE INCENTIVATO	0,00	0,00	0,00
2) OBIETTIVO NETTO(I-L)	**301,00**	**402,00**	**402,00**
MARGINE (1-2)	**229,00**	**286,00**	**251,00**

Ricalcolo obiettivo secondo accordo Conferenza Stato Regioni 19/2/15

I) OBIETTIVO INIZIALE	702,00	754,00	754,00
L) FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	230,00	230,00	300,00
3) OBIETTIVO NETTO(I-L)	**472,00**	**524,00**	**454,00**
MARGINE (1-3)	**58,00**	**164,00**	**199,00**

SEZIONE OPERATIVA
PARTE 2

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare è finalizzata a dare risposte adeguate alle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e nel rispetto dei vincoli di legge e di finanza pubblica.
In materia di personale gli enti locali sono principalmente soggetti ai seguenti vincoli:
a) quello generale di contenimento della spesa di personale;
b) quello che impone un preciso rapporto tra spese di personale e spese correnti;

a) il contenimento della spesa
- che l'art. 1, co. 424 della L. n. 190/2014 ha stabilito che gli Enti Locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità, stabilendo altresì che le assunzioni effettuate in violazione della predetta disposizione sono nulle;
- che la medesima norma sopracitata e la circolare n. 1/2015 del Dipartimento Funzione Pubblica, elevano i limiti assunzionali all'80% nel 2015 (prima 60%) e al 100% nel 2016 (prima 80%) dell'importo delle cessazioni avvenute nell'anno precedente, se la percentuale suppletiva viene utilizzata per assumere eccedenze di personale proveniente dalle Provincie;
- le mobilità di personale tra Enti Pubblici sottoposti ai medesimi vincoli di spesa (Patto di Stabilità e Spesa del Personale) e rientranti nell'elenco Istat delle P.A., non vengono considerati nuova assunzione, come anche confermato dalla Circolare esplicativa del Dipartimento Funzione Pubblica n. 11786 del 22.02.2011;

b) il rapporto tra spese di personale e spese correnti
- il vincolo di spesa fissato dall'art. 76, co. 7, della L. n. 133/2008, spesa complessiva del personale non superiore al 50% delle Spese correnti, risulta essere stato abrogato dal D.L. n. 90 del 24.06.2014 (L. n. 114/2014)

- il DL 90/2014, convertito in L. 114/2014, all'art. 1, ha introdotto all'art. 1, comma 557-quater che prevede che: "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.";

Gli effetti sulla programmazione del Comune di Mirano

Sulla base della normativa suddetta e dei dati finanziari di bilancio emerge quanto segue:

- che per le eventuali nuove assunzioni mediante concorso pubblico dell'anno 2015 o incrementi di orario di servizio di dipendenti comunali attualmente in part-time ovvero per le mobilità da altri Enti Pubblici non soggetti agli stessi vincoli di Spesa degli Enti Locali, è potenzialmente disponibile l'importo di € 70.625,92 (60% delle cessazioni 2014) elevabile ad € 117.709,87 per le assunzioni di personale dipendente delle Provincie, ;
- che sulla base dei limiti suddetti l'Ente nel 2015 prevede di effettuare le seguenti assunzioni nel triennio 2015-2017:

Assunzioni a tempo indeterminato

2015

Profilo/cat	Decorrenza	Area	Note
1 Cat. D3	1/7/2015	Area I	Mobilità esterna
1 Dirigente	1/5/2015	Area I	Incarico ex art. 110 DLGS 267
1 Cat. 1	1/7/2015	Area Staff	Mobilità esterna/concorso
1 Cat. 1 18 ore	1/7/2015	Area III	Mobilità esterna/concorso
1 Cat. B3	1/5/2015	Area III	Mobilità esterna/concorso/scorrimento graduatoria

2016

Profilo/cat	Decorrenza	Area	Note
1 Cat. C1	2016	Area I – Serv. Gare	Mobilità esterna/concorso

2017

Profilo/cat	Decorrenza	Area	Note

Programma degli incarichi di collaborazione, studio, ricerca, consulenza anno 2014

Premesso che:

- l'art. 3, comma 55, della L. 24/12/2007, n. 244, stabilisce che l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, possa avvenire solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale;
- l'art. 3, comma 56, della L. 24/12/2007 n. 244, prevede che gli Enti con proprio Regolamento stabiliscano limiti, criteri e modalità di affidamento di incarichi di collaborazione autonoma;
- l'art. 42, comma 2, del TUEL prevede che il Consiglio Comunale approva i programmi, le relazioni previsionali e programmatiche, i piani finanziari, i programmi triennali e l'elenco annuale dei lavori pubblici, i bilanci annuali e pluriennali e le relative variazioni, il rendiconto, ecc;
- il D.L. 78/2010 ha imposto che spese per studi ed incarichi di consulenza dal 2011 non devono essere superiori al 20% della spesa sostenuta nel 2009;
- che l'Ente ha adottato il proprio Regolamento per il conferimento di incarichi esterni con D.G.C. n. 76 del 4/5/2009, incorporato nel Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi con D.G.C. n. 130/10.7.2009
- che con delibera n. 81 del 7/9/2009 si stabiliva nell'1% della spesa corrente il limite massimo per gli incarichi esterni di cui al succitato Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi, specificandone anche le relative materie;

Considerato, inoltre, che ai sensi del suddetto regolamento sono esclusi dalle relative procedure, in particolare, i seguenti incarichi: incarichi professionali finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche, gli incarichi conferiti ad organismi di controllo interno e del nucleo di valutazione, incarichi affidati per la rappresentanza ed il patrocinio legale dell'Ente in giudizio, incarichi conferiti per esercizio di attività comportanti prestazioni di natura artistica o culturale, gli incarichi conferiti nell'ambito dell'informativa e convegnentistica di carattere istituzionale e di formazione di personale, e gli appalti di servizio.

Ciò premesso, atteso che la spesa per consulenza nel 2009 è stata € 2.000,00, ed era relativa ad alcuni pareri legali in materia di controversie con il personale dipendente o in quiescenza, la spesa teorica per l'anno 2015 per detta fattispecie non potrà essere superiore pertanto a € 400,00.
Non sono previsti pertanto incarichi di studio, ricerca, consulenza per l'anno 2015.

Potranno essere inoltre affidati incarichi ricadenti nelle materie di seguito elencate (individuate con al DCC n. 81 del 7/9/2009) e nei limiti per ciascuno specificate:

1) incarichi in materia tributaria per il supporto all'accertamento tributario per l'importo massimo di € 22.000,00;
2) incarico in materia di sostegno alle attività rientranti nell'istruzione pubblica e nei servizi all'infanzia per € 9.800,00;

L'importo complessivamente previsto di € 31.800,0 risulta inferiore al limite finanziario massimo dell'1% della spesa corrente prevista nel Bilancio 2014, così come stabilito dalla deliberazione di C.C. n. 81/2009.

Piano delle alienazioni e valorizzazione

L'ente intende proseguire nella realizzazione del Piano delle alienazioni già intrapreso negli anni precedenti e aggiornato in occasione dell'approvazione del Bilancio 2014-2016; che si può sinteticamente così riassumere:

ALIENAZIONI									
Descrizione bene	**Indirizzo**	**Dati immobile**							
		Foglio	**Particella**	**Sub**	**Categoria**	**classe**	**Valore Attribuito**	**Peritato / Stimato**	**Anno Costruzione**
FABBRICATI									
Compendio immobiliare ex Liceo Corner/Franchetti	Via della Vittoria, 14	21	38	1	B/5	2	€ 1.360.000.=	Perizia in atti / Det. 966/2013	Antecedente al 1809
Scuola Primaria Dante Alighieri	Via della Vittoria, 24	21	42	1	B/5	2	€ 3.000.000.=	Stimato	1937
Palestra della scuola Primaria Dante Alighieri	Via della Vittoria, 22	21	42	2	C/4	2	€ 300.000.=	Stimato	1937
Uffici (ex 1° Circolo didattico) della scuola Primaria Dante Alighieri	Via della Vittoria, 22	21	42	4	B/4	2	€ 100.000.=	Stimato	1937
Ex Centro Civico di Scaltenigo	Via Caltana, 107	34	489	da 1 a 6	A/10	1	€ 360.000.=	Perizia in atti / Det. 966/2013	1982
Complesso immobiliare denominato "Ex Dissegna"	Via Guglielmo Marconi, 1	18	992	3 e 4	B/4	U	€ 310.000.=	Perizia in atti / Det. 966/2013	Antecedente al 1809
Complesso immobiliare denominato "Ex Dissegna"	Via Guglielmo Marconi, 1	18	993	-	A/4	2	€ 390.000.=	Perizia in atti / Det. 966/2013	Primi del '900

Casa vacanze in Comune di Bieno (TN)	Via G. Bettolo, 14	12	406	-	B/1	1	€ 360.000.=	Stimato	1955
Alloggio Comunale di via Dei Dori	Via Dei Dori, 41	23	231	6	A/4	3	€ 40.000.= (importo ridotto ai sensi dell'art 26-c4 / Reg. Com. Disciplina Contratti)	Perizia in atti / Det. 579/2012	Anni '50
Fabbricato Comunale di via Caltana	Via Caltana, 139	34	69	1 e 2	A/3	1	€ 81.000.= (importo ridotto ai sensi dell'art 26-c4 / Reg. Com. Disciplina Contratti)	Perizia in atti / Det. 579/2012	Antecedente al 1831
Fabbricato Comunale di via San Silvestro	Via San Silvestro, 43	38	456	1	A/3	6	€ 58.000.= (importo ridotto ai sensi dell'art 26-c4 / Reg. Com. Disciplina Contratti)	Perizia in atti / Det. 579/2012	Anni '50
Alloggio Comunale di via Perale – Piano primo	Via Perale, 1	22	175	4	A/3	5	€ 225.000.=	Stimato	Antecedente al 1900
Pertinenza esclusiva alloggio via Perale 1	Via Perale, 1	22	175	6	C/6	8	€ 14.000.=	Stimato	Antecedente al 1900
Alloggio Comunale di via Perale – Piano terra	Via Perale, 3	22	175	5	A/3	5	€ 225.000.=	Stimato	Antecedente al 1900
Pertinenza esclusiva alloggio via Perale 3	Via Perale, 3	22	175	7	C/6	8	€ 9.000.=	Stimato	Antecedente al 1900
Bene Comune non censibile ai sub 4 e 6	Via Perale	22	175	8	BCNC		Compreso nei singoli valori dei sub 4 e 6		
Alloggio Comunale di via Caorliega	Via Caorliega, 38	16	104	3	A/4	4	€ 80.000.=	Stimato	Antecedente al 1900
Laboratorio annesso all'alloggio comunale di via Caorliega	Via Caorliega, 38	16	104	4	C/3	4	€ 115.000.=	Stimato	Anni '60
Bene Comune non censibile ai sub 3 e 4	Via Caorliega	16	104	5	BCNC		Compreso nei singoli valori dei sub 3 e 4		
TERRENI									

Area Edificabile (B3/52)	Via Matteotti	11	568	-	Sem. Arb.	2	€ 315.000,=	Perizia in atti / Aprile 2011	
Porzione dello scoperto dell'Ex Scuola elementare Francesco Petrarca e attuale parcheggio di Piazzale Garibaldi – PUA V/V1 (DCC 45/2006)	Piazzale Garibaldi	22	228 e 229	Porzione part.lle 228 e 229 per circa 870 + 250 metri quadri	-	-	€ 1.725.000,=	Stimato a valori IMU 2013 (valevoli anche per il 2014)	

VALORIZZAZIONI						
Descrizione bene	**Indirizzo**	**Dati immobile**				
		Foglio	**Particella**	**Sub**	**Categoria**	**classe**
FABBRICATI						
Villa Padronale	Via Scortegara, 117	9	83, 185	1	A/8	1
alloggio adiacente la Villa	Via Scortegara, 117	9	83, 184	2	A/5	2
porzione Barchessa Est	Via Scortegara, 117	9	184	2	C/6	3
porzione Barchessa Ovest	Via Scortegara, 117	9	185	2	B/7	-
Barchessa con pertinenza	Via Scortegara, 117	9	186	1	C/2	1
Barco	Via Scortegara, 117	9	186	2	C/2	1
Barco	Via Scortegara, 117	9	186	3	C/7	2
TERRENI						
Parco storico Villa Bianchini	Via Scortegara	9	84	-	Prato	2
PEEP CAMPOCROCE	Via Caorliega	19	439, 643, 646, 650, 654, 656,	-	Varie (Seminativo, Sem. arb. e	Varie (2 e 3)

			658 e 660		Vigneto)	

Piano triennale delle opere pubbliche

Si riporta di seguito il Piano triennale delle opere pubbliche del triennio 2015-2016 l'elenco annuale dei lavori.

N. progr.	Cod. Int. Amm.ne	Descrizione intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			
				Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
1	I74E13000250003	Nuovo impianto di illuminazione pubblica S.P. n. 30 via Caltana da Scaltenigo a via Porara	1	104.175,74	0,00	0,00	104.175,74
2	I790D14000340004	Riqualificazione e messa a norma del pattinodromo Comunale - 1^ lotto pista	2	47.484,54	0,00	0,00	47.484,54
3	I61B06000010004	Pista ciclabile via Chiesa (Campocroce Centro - via Cavin di Sala)	1	311.408,78	600.000,00	0,00	911.408,78
4	I71B14000260006	Efficentamento impianti pubblica illuminazione DGR 1421/2014	1	117.072,15	273.168,34	0,00	390.240,49
5	I67H07000010004	Installazione ascensore e servoscala presso Sede Municipale	1	100.000,00	60.000,00	0,00	160.000,00
6	I74H09000000003	Restauro blocco loculi monumentale Cimitero Mirano Capoluogo	1	100.000,00	150.000,00	0,00	250.000,00
7	I73G10000030001	Realizzazione nuovo corpo loculi Cimitero Frazione di Scaltenigo	2	200.000,00	500.000,00	0,00	700.000,00
8		Eliminazione barriere archietettoniche (18-19-20 lotto)	2	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
9		Adeguamento impianti pubblica illuminazione LR 17/2009	2	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
10	I61B07000030004	Realizzazione rotatoria su Via Scortegra	1	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00
11	I71B11000010002	Pista ciclabile tra Scaltenigo e Mirano	1	0,00	2.400.000,00	0,00	2.400.000,00

12		Realizzazione rotatoria su Via Cavin di Sala	1	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
13		Realizzazione rotatoria tra Via Luneo e Via Zinelli	1	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
14		Realizzazione rotatoria Via Porara	1	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
15		Realizzazione rotatoria Via Chiesa-Via Cavin di Sala	1	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
16		Realizzazione rotatoria Via Porara	1	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
17		Realizzazione rotatoria ingresso Ballò	1	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
18	I76G11000030002	Rotatorie via Matteotti - via Cavin - via Saragat	1	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
19		Manutenzione straordinaria marciapiedi Via Mirano capoluogo	1	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00
20		Interventi di riduzione inquinamento luminoso LR 17/2009	2	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
21	I73B80000000004	Manutenzione straordinaria rete secondaria acque bianche Mirano sud-est	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
22	I76H11000020004	Adeguamento normativo e funzionale campo gioco rugby di Mirano	2	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00
23		Interventi mirati al miglioramento dell'accessibilità dei parchi storici	2	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00
24	I79E06000040004	Realizzazione nuova Caserma per istituenda Tenenza Carabinieri di Mirano - S. Maria di Sala	2	0,00	0,00	4.360.000,00	4.360.000,00
25	I77H11000070002	Riqualificazione via Don Orione, Chiesa e Accoppè Fratte	3	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
26	I63D06000020004	Riqualificazione e arredo Viale delle Rimembranze	3	0,00	0,00	613.000,00	613.000,00
27	I73D11000020002	Realizzazione pavimentazione strade comunali o con servizio di pubblico passaggio (Argine Muson, vic. Balzana, Caltressa, Refosso Vallone, Viasana est)	3	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00
28	I71I05000040002	Nuovo parcheggio Cimitero di Zianigo ed adeguamento della viabilità (via Castelliviero - via Desman)	3	0,00	0,00	950.000,00	950.000,00
29	I65D07000000005	Manutenzione straordinaria piste e spogliatoi atletica leggera Campo Sportivo Mirano Capoluogo	3	0,00	0,00	460.000,00	460.000,00

30	I76H11000010004	Adeguamento normativo e completamento pattinodromo Frazione di Scaltenigo	3	0,00	0,00	370.000,00	370.000,00
31		Pista ciclabile Mirano - Zianigo (2° stralcio)	3	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
			totale	1.160.141,21	7.713.168,34	8.533.000,00	17.406.309,55

Elenco annuale

Cod. Int. Amm.ne	Descrizione intervento	Importo annualità	Importo totale intervento
I74E13000250003	Nuovo impianto di illuminazione pubblica S.P. n. 30 via Caltana da Scaltenigo a via Porara	104.157,74	104.157,74
I790D14000340004	Riqualificazione e messa a norma del pattinodromo Comunale - 1^ lotto pista	47.484,54	47.484,54
I61B06000010004	Pista ciclabile via Chiesa (Campocroce Centro - via Cavin di Sala)	311.408,78	911.408,78
I71B14000260006	Efficientamento impianti pubblica illuminazione DGR 1421/2014	117.072,15	390.240,49
I67H07000010004	Installazione ascensore e servoscala presso Sede Municipale	100.000,00	160.000,00
I74H09000000003	Restauro blocco loculi monumentale Cimitero Mirano Capoluogo	100.000,00	250.000,00
I73G10000030001	Realizzazione nuovo corpo loculi Cimitero Frazione di Scaltenigo	200.000,00	700.000,00
	Eliminazione barriere architettoniche (17°, 18° e 19° lotto)	30.000,00	90.000,00
	Adeguamento impianti pubblica illuminazione LR 17/2009	150.000,00	150.000,00

Valutazioni finali della programmazione.

I programmi le iniziative che l'Amministrazione Comunale intende attivare nel corso del triennio 2015-2017 sono coerenti con i piani regionali e con le relative normative di settore (nazionale e regionale. Il Comune per quanto consentito dalle disponibilità finanziarie attuali, utilizzerà anche gli eventuali fondi regionali e nazionali destinati allo svolgimento di determinati progetti con finalità culturale e sociale.

MIRANO li 25/05/2015

Il Segretario

DOTT. SILVANO LONGO
(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Timbro dell'Ente

Il Direttore Generale

Il Responsabile della Programmazione

Il Responsabile del Servizio Finanziario

DOTT. SILVANO LONGO

Il Rappresentante Legale

SINDACA PAVANELLO MARIA ROSA